

~~€~~ 13

Resoconto intermedio
di gestione al
30 settembre 2013

seat **pg**
pagineGialle

13

Resoconto intermedio
di gestione al
30 settembre 2013



Sede legale: Via Grosio, 10/4 - 20151 Milano
Sede secondaria: Corso Mortara, 22 - 10149 Torino
Capitale sociale: Euro 450.265.793,58 i.v.
Codice fiscale e Partita IVA: 03970540963
Registro delle imprese di Milano n. 03970540963



SEAT è una *Local Internet Company* fortemente radicata sul territorio italiano che, accanto ai tradizionali servizi di visibilità cartacei e telefonici, offre alle imprese un supporto a 360 gradi per promuovere la propria attività su Internet, attraverso un network di agenzie (i *WebPoint*). I servizi di web marketing di SEAT spaziano dalla costruzione e gestione di siti Internet ottimizzati anche per l'uso in mobilità, alla creazione di contenuti multimediali, dalle attività inerenti la visibilità nel Web ai servizi di e-commerce e web marketing alla gestione della presenza sui social network al couponing.

Sommario \

**Dati di sintesi e informazioni generali **

- 6 Organi Sociali
- 7 Principali dati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo
- 10 Informazioni per gli Azionisti
- 15 Macrostruttura societaria del Gruppo

**Relazione sulla gestione **

- 19 Sommario
- 22 Andamento economico-finanziario del Gruppo
- 40 Fatti di rilievo avvenuti nel corso del terzo trimestre 2013
- 41 Fatti di rilievo successivi al 30 settembre 2013
- 42 Evoluzione della gestione
- 43 Valutazione sulla continuità aziendale
- 44 Rapporti con parti correlate
- 46 Andamento economico-finanziario per Aree di Business

**Altre informazioni **

- 61 Attestazione ai sensi dell'art.154-bis del D.Lgs. n. 58/98

" il **Giallo**
ti sorprende "



Foto sopra tratta dall'ultimo spot Seat PG

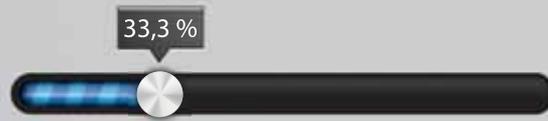
Nuova generazione di opportunità

tutti gli strumenti più evoluti per il business

SeatPG
pagineGialle

13

Dati di sintesi
e informazioni
generali



LOADING

Organi Sociali \

(informazioni aggiornate al 11 novembre 2013)

Consiglio di Amministrazione ⁽¹⁾

Presidente

Guido de Vivo

Amministratore Delegato

Vincenzo Santelia ⁽²⁾

Consiglieri

Chiara Damiana Maria Burberi ⁽⁰⁾

Michaela Castelli ⁽⁰⁾⁽³⁾

Mauro Del Rio ⁽⁰⁾

Francesca Fiore ⁽⁰⁾

Mauro Pretolani ⁽⁰⁾

Harald Rösch ⁽⁰⁾

Luca Rossetto ⁽⁰⁾

Segretario del Consiglio di Amministrazione

Michaela Castelli

Comitato Nomine e Remunerazione ⁽⁴⁾

Mauro Pretolani (Presidente)

Michaela Castelli ⁽⁵⁾

Francesca Fiore

Comitato Controllo e Rischi ⁽⁴⁾

Chiara Damiana Maria Burberi (Presidente)

Harald Rösch

Luca Rossetto

Collegio Sindacale ⁽⁶⁾

Presidente

Enrico Cervellera

Sindaci Effettivi

Vincenzo Ciruzzi

Andrea Vasapolli

Sindaci Supplenti ⁽⁷⁾

Marco Benvenuti Lovati

Maurizio Michele Eugenio Gili

Rappresentante comune degli Azionisti di risparmio

Stella d'Atri ⁽⁸⁾

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Andrea Servo ⁽⁹⁾

Società di Revisione ⁽⁶⁾

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

⁽¹⁾ Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 22 ottobre 2012.

⁽²⁾ Il Consigliere Vincenzo Santelia è stato nominato Amministratore Delegato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 ottobre 2012.

⁽³⁾ Nominata dall'Assemblea degli Azionisti del 25 luglio 2013, in sostituzione di Paul Douek.

⁽⁴⁾ I Comitati sono stati nominati dal Consiglio di Amministrazione in data 26 ottobre 2012.

⁽⁵⁾ Nominata quale membro del Comitato Nomine e Remunerazione dal Consiglio di Amministrazione del 6 agosto 2013.

⁽⁶⁾ Il Collegio Sindacale e la Società di Revisione sono stati nominati dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 12 giugno 2012.

⁽⁷⁾ Nominati dall'Assemblea degli Azionisti del 25 luglio 2013, in sostituzione di Guido Costa e Guido Vasapolli.

⁽⁸⁾ Nominata dall'Assemblea speciale degli Azionisti di Risparmio del 2 maggio 2013 per gli esercizi 2013-2014-2015.

⁽⁹⁾ Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 29 ottobre 2013, in sostituzione del Dott. Massimo Cristofori.

⁽⁰⁾ Consiglieri in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal combinato disposto degli articoli 147-ter, comma 4 e 148, comma 3, del d.lgs. 58/1998 e dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate.

Principali dati economico-finanziari del Gruppo

I risultati economico-finanziari del gruppo SEAT Pagine Gialle dei primi nove mesi 2013 sono presentati su base comparabile rispetto ai primi nove mesi 2012, come meglio descritto nel paragrafo Premessa - Presentazione dei dati contabili della Relazione sulla gestione, per permettere un confronto ed un'analisi omogenea delle voci.

- RICAVI consolidati a € 388,0 milioni, in diminuzione del 24,2%.
- EBITDA consolidato a € 86,3 milioni, in diminuzione del 57,2%.
- FREE CASH FLOW OPERATIVO si attesta a € 111,4 milioni e INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO al

30 settembre 2013 a € 1.433,6 milioni che riflette la riclassifica ai sensi dell'IFRS 5, dei saldi patrimoniali del Gruppo Telegate e di Cipi S.p.A. tra le Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute e/o possedute per la vendita e il deconsolidamento dei saldi patrimoniali del Gruppo TDL.



(milioni di euro)	9 mesi 2013	9 mesi 2012 dati comparabili rideterminati (**)	9 mesi 2012 IFRS rideterminati (**)
Dati economico-patrimoniali			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	388,0	512,0	46,3
MOL (*)	121,4	243,1	17,9
EBITDA (*)	87,3	204,0	9,2
EBIT (*)	(18,7)	85,9	(17,8)
Utile (perdita) prima delle imposte	(116,7)	647,2	640,6
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	(116,9)	625,9	642,8
Utile (perdita) di competenza del Gruppo	(113,1)	622,1	638,1
OFCF (*)	111,4	226,1	29,5
Investimenti industriali	21,3	22,1	1,8
Capitale investito netto (*)	343,8	2.050,1	2.050,1
di cui goodwill e marketing related intangibles	206,0	2.030,5	2.030,5
di cui capitale circolante netto operativo (*)	(37,6)	28,6	28,6
Patrimonio netto di Gruppo	(1.109,0)	685,4	685,4
Indebitamento finanziario netto (*)	1.433,6	1.340,0	1.340,0
Indici reddituali			
EBITDA/Ricavi	22,5%	39,8%	19,9%
EBIT/Ricavi	(4,8%)	16,8%	(38,4%)
EBIT/Capitale investito netto	(5,4%)	4,2%	(0,9%)
Risultato del periodo/Patrimonio netto di Gruppo	n.s.	n.s.	93,1%
Free cash flow operativo/Ricavi	28,7%	44,2%	63,7%
Capitale circolante netto operativo/Ricavi	(9,7%)	5,6%	61,8%
Forza lavoro			
Forza lavoro a fine periodo (numero di teste) (***)	2.058	3.891	3.891
Forza lavoro media del periodo delle attività in funzionamento (****)	1.850	1.600	-
Ricavi/Forza lavoro media	210	320	-

(*) Si rinvia al successivo paragrafo "Indicatori alternativi di performance" per le modalità di determinazione della voce.

(**) Si rinvia alla "Relazione sulla gestione, paragrafo Premessa - Presentazione dei dati contabili" per maggiori dettagli sulle modalità di rideterminazione dei valori riferiti ai primi 9 mesi 2012 *rideterminati*.

(***) Il dato dei 9 mesi 2013 non include la forza lavoro di fine periodo del gruppo TDL che è stato deconsolidato e del gruppo Telegate e di Cipi S.p.A., i cui saldi ai sensi dell'IFRS 5 sono stati riclassificati tra le attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute e/o possedute per la vendita.

(****) La forza lavoro media dei 9 mesi 2012 IFRS non è disponibile, in quanto in seguito all'operazione di fusione per incorporazione di Lighthouse International company S.A. in SEAT Pagine Gialle S.p.A. avvenuta nel 2012, il conto economico si riferisce al solo periodo 31 agosto - 30 settembre 2012 e il dato non fornirebbe un'informazione esaustiva.

Indicatori alternativi di performance

Nel presente paragrafo sono riportati alcuni indicatori alternativi di performance utilizzati nel Resoconto Intermedio di gestione al 30 settembre 2013, al fine di fornire ulteriori strumenti di analisi dell'andamento economico e finanziario del Gruppo oltre a quelli desumibili dagli schemi di bilancio.

Tali indicatori non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati una misura alternativa per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo e della relativa posizione patrimoniale e finanziaria. Poiché la determinazione di queste misure non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, le modalità di calcolo applicate dalla Società potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri e, pertanto, questi indicatori potrebbero non essere comparabili. Tali indicatori sono:

- **MOL** o *Margine operativo lordo* è rappresentato dall'EBITDA al lordo dei proventi e oneri diversi di gestione e degli stanziamenti netti rettificativi ed a fondi per rischi e oneri.
 - **EBITDA** o *Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli altri oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione* è rappresentato dall'**EBIT** (*Risultato operativo*) al lordo degli oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione e degli ammortamenti e svalutazioni operativi (riferiti alle
- attività immateriali a vita utile definita ad esclusione del customer database e alle attività materiali) ed extra-operativi (riferiti al goodwill e customer data base).
- **Capitale Circolante Operativo e Capitale Circolante Extra-operativo** sono calcolati rispettivamente come attività correnti operative (cioè legate a ricavi operativi) al netto delle passività correnti operative (cioè legate a costi operativi) e come attività correnti extra-operative al netto delle passività correnti extra-operative: entrambe le voci escludono le attività e passività finanziarie correnti.
 - **Capitale Investito Netto** è calcolato come somma tra capitale circolante operativo, capitale circolante extra-operativo, goodwill e customer data base, altre attività e passività non correnti operative ed extra-operative.
 - **Indebitamento Finanziario Netto** corrisponde all'indebitamento finanziario netto "contabile" al lordo degli adeguamenti netti relativi a contratti di "cash flow hedge" e degli oneri di accensione e di rifinanziamento.
 - **OFCE** o *Operating Free cash flow*, è determinato dall'EBITDA rettificato per riflettere gli effetti sulla posizione finanziaria netta derivanti dagli investimenti industriali, dalla variazione del capitale circolante operativo e della variazione delle passività operative non correnti.

Informazioni per gli Azionisti \

Azioni

		Al 30.09.2013	Al 30.09.2012 dati comparabili rideterminati ⁽¹⁾
Capitale sociale	euro	450.265.793,58	450.265.793,58
Numero azioni ordinarie	n.	16.066.212.958	16.066.212.958
Numero azioni risparmio	n.	680.373	680.373
Capitalizzazione di borsa - su media prezzi ufficiali	euro/mln	27	158
Peso azioni SEAT Pagine Gialle S.p.A. (SPG ordinarie) - su indice Ftse Italia All Share (ex Mibtel)		0,011%	0,065%
Patrimonio netto per azione	euro	(0,069)	0,356
Utile (perdita) per azione da attività in funzionamento	euro	(0,007)	0,325
Utile (perdita) per azione da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	euro	(0,0004)	(0,002)

⁽¹⁾ I valori al 30 settembre 2012 si riferiscono ai dati comparabili relativi al Gruppo SEAT Pagine Gialle, per maggiori dettagli si rinvia alla Premessa del presente Resoconto Intermedio di gestione

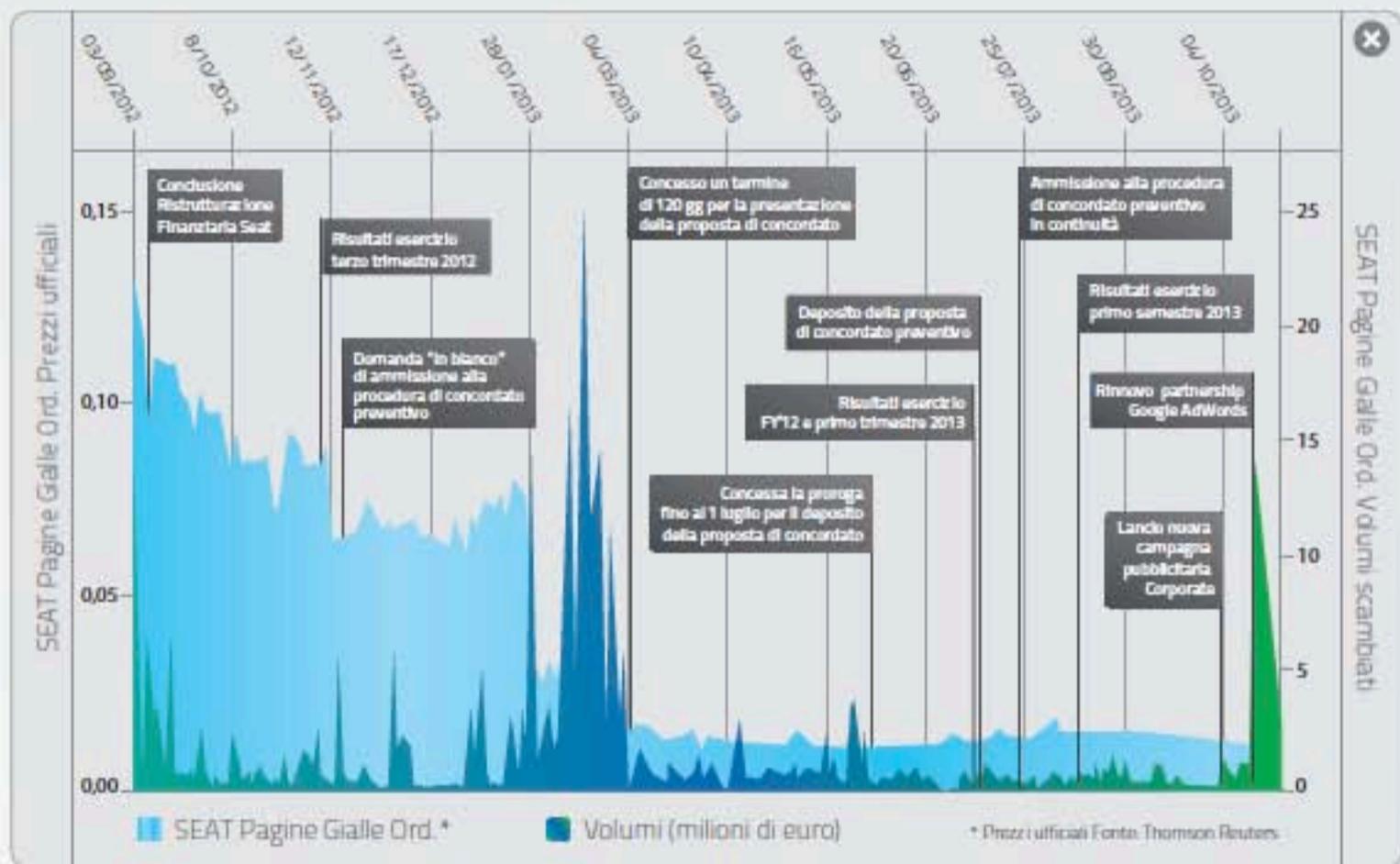
Rating di SEAT Pagine Gialle S.p.A. \

Agenzia di Rating	Corporate	Outlook
S&P's	D	n.a.
Moody's	Ca	negativo

Andamento del titolo ordinario in Borsa negli ultimi dodici mesi e relativi volumi

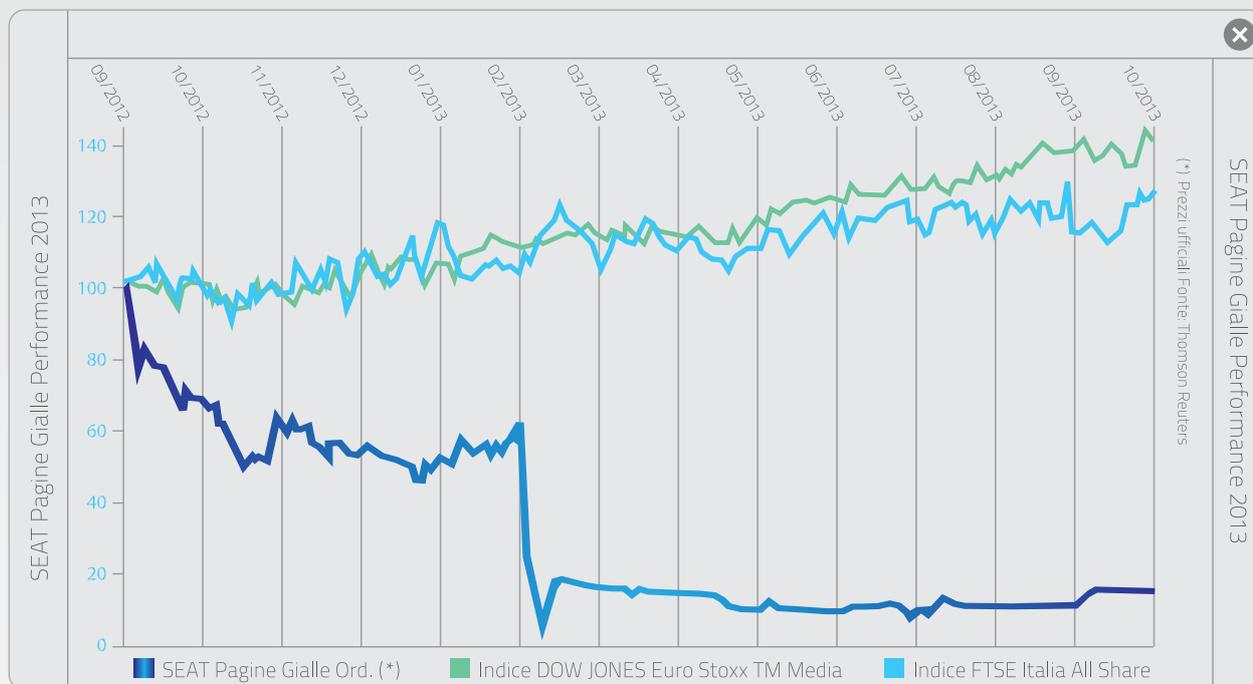
Il titolo SEAT Pagine Gialle ha chiuso le quotazioni al 30 settembre 2013 ad un prezzo di € 0,0016 che si confronta con una quotazione di € 0,0046 del 31 dicembre 2012, con una media di oltre 476 mln di volumi scambiati nei primi nove mesi del 2013.

Si segnala, che, nell'ambito del processo di ristrutturazione finanziaria, in data 31 agosto 2012, è divenuta efficace la fusione per incorporazione di Lighthouse International Company S.A. in Seat Pagine Gialle S.p.A., con conseguente emissione di n. 14.139.186.625 azioni ordinarie, rappresentanti circa l'88% del capitale sociale ordinario della Società post Fusione.

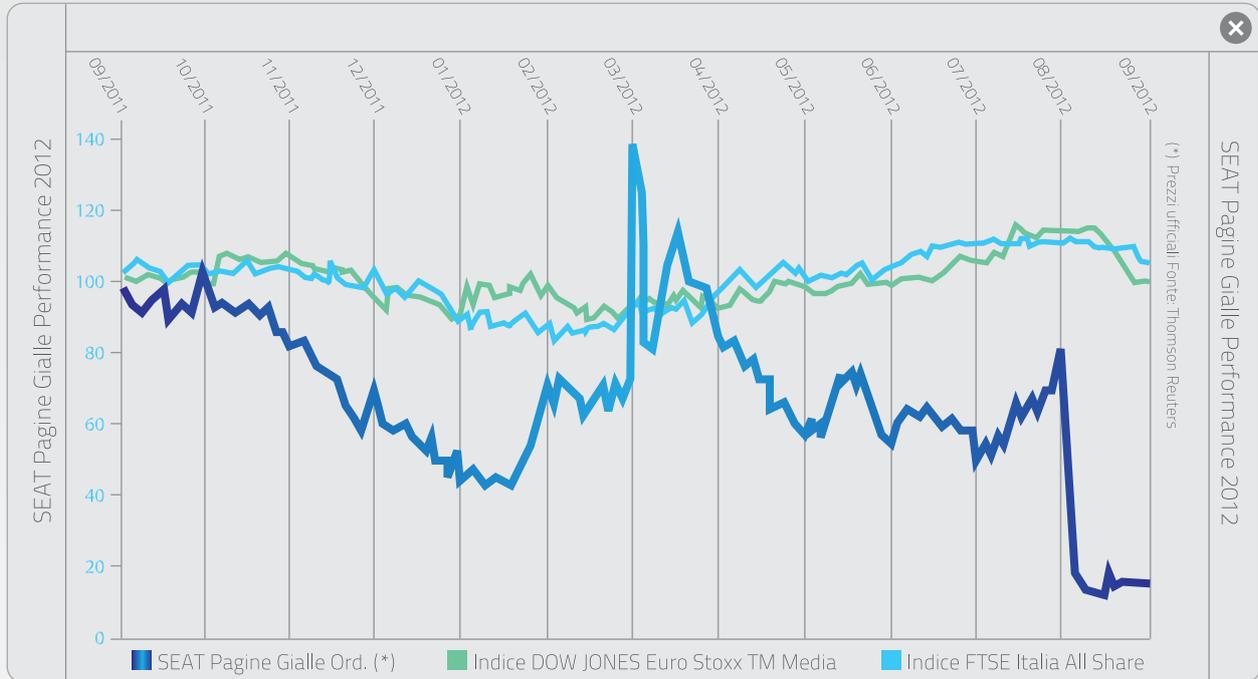


Performance dei primi nove mesi 2013 azioni SEAT Pagine Gialle S.p.A. vs. Indici Ftse Italia All Share e Dow Jones Euro Stoxx TM Media

(Informazioni aggiornate al 4 novembre 2013)



**Performance dei primi nove mesi 2012 azioni SEAT Pagine Gialle S.p.A.
 vs. Indici Ftse Italia All Share e Dow Jones Euro Stoxx TM Media**



Azionisti \

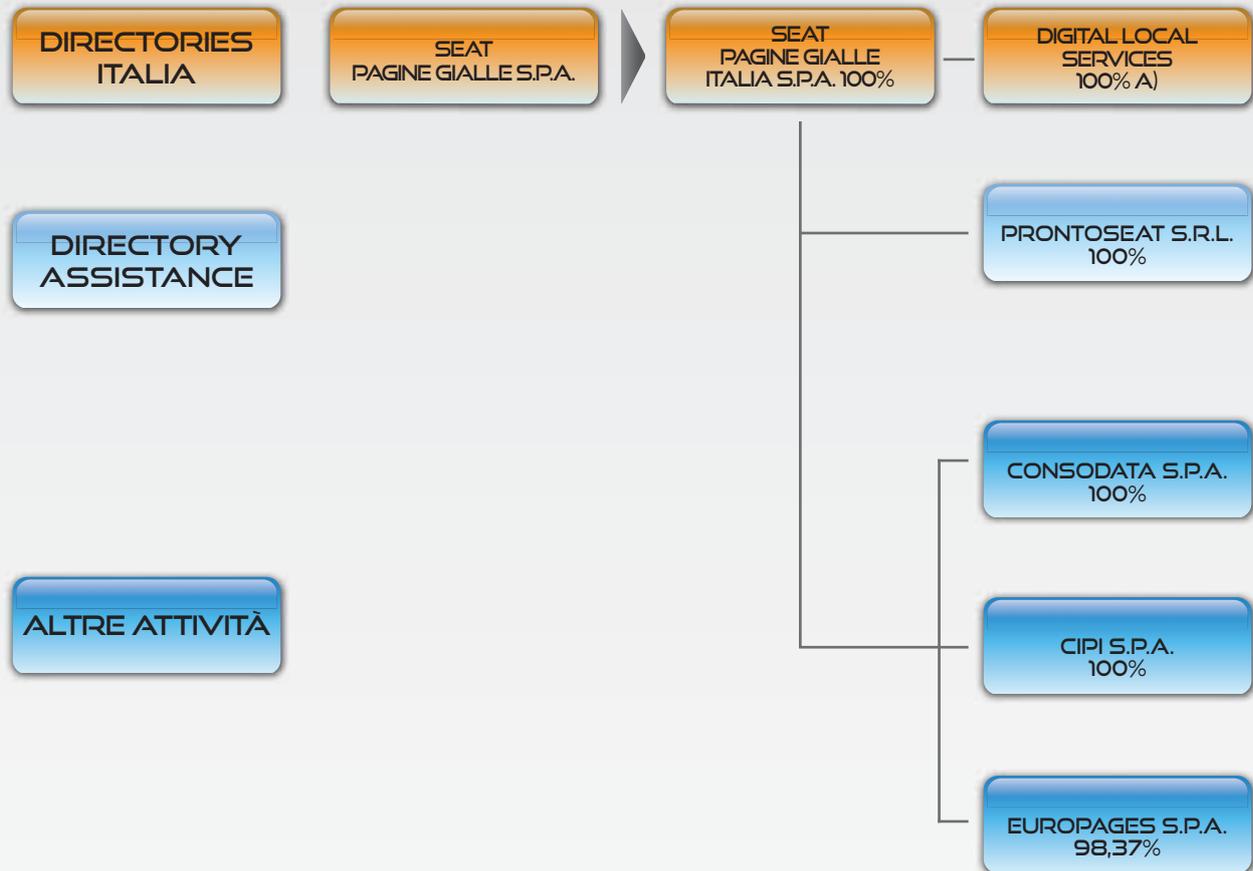
Al 30 settembre 2013 Giovanni Cagnoli risulta essere l'unico azionista che detiene una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale di SEAT Pagine Gialle S.p.A., pari al 3,31%.

A tale data l'azionariato di SEAT Pagine Gialle S.p.A. risulta essere così composto:

- Giovanni Cagnoli (partecipazione diretta e indiretta): 3,31%;
- Mercato: 96,69%.

Macrostruttura societaria del Gruppo

(informazioni aggiornate al 11 novembre 2013)



LEGENDA

A) Società unipersonali a responsabilità limitata costituite dal mese di luglio 2012, attualmente in numero di 74, ognuna detenuta direttamente dalla SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A..

" il Giallo è crescita "



Foto sopra tratta dall'ultimo spot Seat PG

Nuova generazione di opportunità

tutti gli strumenti più evoluti per il business

SeatPG
pagineGialle

613

Relazione
sulla
gestione





Sommario \ Relazione sulla gestione \

20	Premessa \
22	Andamento economico-finanziario del Gruppo \
23	Tabelle - Dati consolidati
28	Conto economico consolidato riclassificato dei primi nove mesi 2013
31	Conto economico consolidato riclassificato del terzo trimestre 2013
32	Situazione patrimoniale consolidata riclassificata al 30 settembre 2013
38	Flussi finanziari consolidati dei primi nove mesi 2013
40	Fatti di rilievo avvenuti nel corso del terzo trimestre 2013 \
41	Fatti di rilievo successivi al 30 settembre 2013 \
42	Evoluzione della gestione \
43	Valutazione sulla continuità aziendale \
44	Rapporti con parti correlate \
46	Andamento economico-finanziario per Aree di Business \
48	Directories Italia \
52	Directory Assistance \
54	Altre Attività \

Premessa

Come diffusamente descritto nella Relazione sulla Gestione della Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2012, cui si fa rinvio, in data 6 febbraio 2013, SEAT Pagine Gialle S.p.A. e SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. hanno proposto innanzi al Tribunale di Torino domanda per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo per garantire la continuità aziendale ai sensi dell'art. 161 R.D. 267/1942 secondo la forma c.d. "prenotativa" di cui al comma 6 del medesimo articolo.

Il Tribunale di Torino ha concesso un termine di 120 giorni, poi prorogato di poco meno di un mese fino al 1° luglio 2013, per la presentazione da parte delle Società della documentazione necessaria ai fini dell'ammissione al concordato.

In data 28 giugno 2013, SEAT Pagine Gialle S.p.A. e SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. hanno quindi depositato presso il Tribunale di Torino la proposta di concordato preventivo, il piano e l'ulteriore documentazione di cui ai commi secondo e terzo dell'art. 161 R.D. 267/1942.

Con provvedimento depositato in data 10 luglio 2013, il Tribunale di Torino ha dichiarato aperte le procedure di concordato preventivo di SEAT Pagine Gialle S.p.A. e SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. ai sensi dell'art. 163 R.D. 267/1942; con il medesimo provvedimento, il Tribunale di Torino, disposta la riunione delle due procedure, ha nominato Giudice Delegato la Dott.ssa Giovanna Dominici e Commissario Giudiziale il Prof. Enrico Laghi di Roma. Le adunanze dei creditori sono state fissate per il giorno il 30 gennaio 2014.

Come già reso noto al mercato, la proposta prevede, previa fusione per incorporazione della SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. nella Società, l'integrale rimborso dei creditori privilegiati non degradati, la trasformazione in capitale di una parte dei crediti privilegiati degradati a chirografari, un rimborso in denaro di una ulteriore residua parte dei predetti crediti e, infine, un rimborso in denaro di una porzione degli altri crediti chirografari. A esito di quanto precede, è previsto che l'indebitamento finanziario consolidato si riduca di circa 1 miliardo di Euro.

Presentazione dei dati contabili

Si segnala che, a seguito della fusione transnazionale (la "Fusione") avvenuta il 31 agosto 2012 mediante incorporazione di Lighthouse International Company S.A. in SEAT Pagine Gialle S.p.A., qualificata come un'acquisizione inversa ai sensi dell'IFRS 3, al fine di fornire un'informativa che da un lato sia coerente con i criteri di redazione del bilancio disciplinati dagli IFRS e dall'altro sia significativa per un'adeguata analisi dell'andamento economico del Gruppo, il presente Resoconto intermedio di gestione è stato predisposto in base al seguente approccio:

- i dati comparativi relativi ai primi nove mesi 2012 sono quelli relativi al Gruppo SEAT elaborati sulla base di un conto economico e un rendiconto finanziario consolidati *comparabili*, esponendo l'andamento economico del Gruppo SEAT per i primi nove mesi dell'esercizio 2012; pertanto il conto economico e i flussi finanziari consolidati evidenziano il risultato economico e la generazione di cassa dei primi nove mesi 2012;
- i dati dei primi nove mesi 2012 IFRS sono redatti nell'ottica dell'acquirente Lighthouse che pertanto includono il risultato di periodo (primi nove mesi 2012) riconducibile all'attività Lighthouse nonché al Gruppo SEAT a partire dalla relativa data di acquisizione, ossia 31 agosto 2012.

Inoltre i dati relativi ai primi nove mesi 2012 sono stati *rideterminati* per i motivi di seguito esposti:

1. I valori del Gruppo SEAT dei primi nove mesi 2013 riflettono la decisione, secondo quanto previsto dalle Nuove Linee Guida Strategiche su cui sono stati articolati il Piano e la Proposta concordatari, di dismettere, in tempi e con modalità compatibili con la procedura di concordato in ottica del migliore soddisfacimento dei creditori concorsuali, le partecipazioni nel Gruppo TDL Infomedia, nel Gruppo Telegate e in Cipi S.p.A. considerate non più sinergiche con le attività del Gruppo SEAT.

Pertanto, in linea con le disposizioni dell'IFRS 5:

- i risultati economici, patrimoniali e finanziari riferiti al **Gruppo Telegate** per i primi nove mesi 2013 sono stati esposti come "Attività non correnti cessate/ destinate ad essere cedute" (*Discontinued operations* - D.O.) e sono stati *rideterminati* i valori di conto economico e rendiconto finanziario relativi ai primi nove mesi 2012;
- **Cipi S.p.A.**, stante la non materialità dei valori in rapporto a quelli del Gruppo SEAT, è stata classificata come "Attività non correnti possedute per la vendita" (*Held for sale*), pertanto i soli valori patrimoniali al 30 settembre 2013 ad essa riferiti sono stati esposti separatamente nel prospetto della situazione

patrimoniale e finanziaria, senza la necessità di riclassificare o ripresentare i relativi valori comparativi al 30 settembre 2012;

- i saldi patrimoniali riferiti al **Gruppo TDL** sono stati deconsolidati a partire dal mese di agosto 2013 a seguito della nomina il 14 agosto 2013 di un *administrator* nell'ambito della procedura di diritto inglese, denominata *administration*, con la conseguente perdita di controllo di fatto da parte di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. I risultati economici fino a tale data sono esposti come "Attività non correnti cessate/

destinate ad essere cedute" (*Discontinued operations - D.O.*) e i valori di conto economico e rendiconto finanziario dei primi nove mesi 2012 sono stati *rideterminati*.

2. tali dati sono stati inoltre rideterminati a seguito dell'adozione, a parità di principio contabile di riferimento, di un algoritmo di calcolo che riallineasse il periodo di riconoscimento dei ricavi alla durata di erogazione del servizio contrattualmente definito con il cliente in caso di rinnovo anticipato del contratto.

Andamento economico-finanziario del Gruppo \

I risultati economico - finanziari del Gruppo SEAT dei primi nove mesi 2013 e dei primi nove mesi 2012 posti a confronto sono stati predisposti secondo i Principi Contabili Internazionali emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea (definiti come "IFRS").

La sezione "Evoluzione della gestione" contiene dichiarazioni previsionali (*forward-looking statements*) riguardanti

intenzioni, convinzioni o attuali aspettative del Gruppo in relazione ai risultati finanziari e ad altri aspetti delle attività e strategie del Gruppo. Il lettore del presente Resoconto intermedio di gestione non deve porre un eccessivo affidamento su tali dichiarazioni previsionali in quanto i risultati consuntivi potrebbero differire da quelli contenuti in dette previsioni come conseguenza di molteplici fattori, alcuni dei quali è al di fuori della sfera di controllo del Gruppo.

Tabelle - Dati consolidati comparabili \

Conto economico consolidato riclassificato

	9 mesi	9 mesi	Variazioni		3° trimestre	3° trimestre	Variazioni		9 mesi
	2013	2012	Assolute	%	2013	2012	Assolute	%	2012
(migliaia di euro)	dati comparabili rideterminati				dati comparabili rideterminati				IFRS rideterminati
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	388.031	512.026	(123.995)	(24,2)	121.202	156.777	(35.575)	(22,7)	46.329
Costi per materiali e servizi esterni (*)	(188.148)	(198.882)	10.734	5,4	(55.989)	(58.414)	2.425	4,2	(19.656)
Costo del lavoro (*)	(78.527)	(70.035)	(8.492)	(12,1)	(24.856)	(20.988)	(3.868)	(18,4)	(8.768)
MOL	121.356	243.109	(121.753)	(50,1)	40.357	77.375	(37.018)	(47,8)	17.905
% sui ricavi	31,3%	47,5%			33,3%	49,4%			38,6%
Stanziamenti netti rettificativi ed a fondi per rischi e oneri	(33.849)	(37.009)	3.160	8,5	(12.043)	(9.710)	(2.333)	(24,0)	(8.366)
Proventi ed oneri diversi di gestione	(199)	(2.115)	1.916	90,6	478	(211)	689	n.s.	(310)
EBITDA	87.308	203.985	(116.677)	(57,2)	28.792	67.454	(38.662)	(57,3)	9.229
% sui ricavi	22,5%	39,8%			23,8%	43,0%			19,9%
Ammortamenti e svalutazioni operative	(34.155)	(33.033)	(1.122)	(3,4)	(11.269)	(11.554)	285	2,5	(4.483)
Ammortamenti e svalutazioni extra-operative	(26.120)	(7.752)	(18.368)	n.s.	(5.372)	(7.752)	2.380	30,7	(7.752)
Oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione	(45.740)	(77.251)	31.511	40,8	(4.314)	(21.948)	17.634	80,3	(14.827)
EBIT	(18.707)	85.949	(104.656)	n.s.	7.837	26.200	(18.363)	(70,1)	(17.833)
% sui ricavi	(4,8%)	16,8%			6,5%	16,7%			(38,5%)
Oneri finanziari netti	(97.963)	561.220	(659.183)	n.s.	(33.107)	636.589	(669.696)	n.s.	658.470
Risultato prima delle imposte	(116.670)	647.169	(763.839)	n.s.	(25.270)	662.789	(688.059)	n.s.	640.637
Imposte sul reddito	(191)	(21.305)	21.114	99,1	1.576	(9.913)	11.489	n.s.	2.188
Utile (perdita) da attività in funzionamento	(116.861)	625.864	(742.725)	n.s.	(23.694)	652.876	(676.570)		642.825
Utile (perdita) netta da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	3.209	1.437	1.772	n.s.	12.286	20.549	(8.263)	(40,2)	(5.765)
Utile (perdita) del periodo	(113.652)	627.301	(740.953)	n.s.	(11.408)	673.425	(684.833)	n.s.	637.060
- di cui di competenza del Gruppo	(113.136)	622.082	(735.218)	n.s.	(11.768)	668.039	(679.807)	n.s.	638.094
- di cui di competenza dei Terzi	(516)	5.219	(5.735)	n.s.	360	5.386	(5.026)	(93,3)	(1.034)

(*) Ridotti delle quote di costo addebitate ai terzi e incluse negli schemi di bilancio IFRS nella voce "altri ricavi e proventi".

Conto economico complessivo consolidato

		9 mesi 2013	9 mesi 2012 dati comparabili rideterminati	3° trimestre 2013	3° trimestre 2012 dati comparabili rideterminati	9 mesi 2012 IFRS rideterminati
<i>(migliaia di euro)</i>						
Utile (perdita) del periodo	(A)	(113.652)	627.301	(11.408)	673.425	637.060
<i>Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:</i>						
Utile (perdita) attuariale		303	22.477	(119)	26.198	-
Totale di altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente classificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	(B1)	303	22.477	(119)	26.198	-
<i>Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:</i>						
Utile (perdita) per contratti "cash flow hedge"			1.561			
Utile (perdita) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		(41)	(326)	(390)	416	680
Altri movimenti				4		
Totale di altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente classificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	(B2)	(41)	1.235	(386)	416	680
Totale altri utili (perdite) complessivi al netto dell'effetto fiscale	B = (B1 + B2)	262	23.712	(505)	26.614	680
Totale utile (perdita) complessivo del periodo	(A+B)	(113.390)	651.013	(11.913)	700.039	637.740
- di cui di competenza del Gruppo		(112.874)	645.794	(12.273)	694.653	638.774
- di cui di competenza dei Terzi		(516)	5.219	360	5.386	(1.034)

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata riclassificata

<i>(migliaia di euro)</i>	Al 30.09.2013	Al 31.12.2012	Variazioni
Goodwill e attività immateriali "marketing related"	206.006	252.205	(46.199)
Altri attivi non correnti (*)	195.632	256.405	(60.773)
Passivi non correnti operativi	(40.442)	(58.353)	17.911
Passivi non correnti extra-operativi	(45.937)	(67.161)	21.224
Capitale circolante operativo	(37.604)	10.477	(48.081)
- Attivi correnti operativi	272.382	428.452	(156.070)
- Passivi correnti operativi	(309.986)	(417.975)	107.989
Capitale circolante extra-operativo	(51.459)	(33.529)	(17.930)
- Attivi correnti extra-operativi	22.702	22.800	(98)
- Passivi correnti extra-operativi	(74.161)	(56.329)	(17.832)
Attività nette non correnti cessate/destinate ad essere cedute e/o possedute per la vendita	117.624	(250)	117.874
Capitale investito netto	343.820	359.794	(15.974)
Patrimonio netto di Gruppo	(1.108.956)	(996.460)	(112.496)
Patrimonio netto di Terzi	19.154	28.309	(9.155)
Totale patrimonio netto	(A) (1.089.802)	(968.151)	(121.651)
Attività finanziarie correnti e disponibilità liquide	(192.378)	(202.046)	9.668
Passività finanziarie correnti	1.590.115	201.653	1.388.462
Passività finanziarie non correnti	35.885	1.328.338	(1.292.453)
Indebitamento finanziario netto	(B) 1.433.622	1.327.945	105.677
Totale	(A+B) 343.820	359.794	(15.974)

(*) La voce include le attività finanziarie disponibili per la vendita, nonché le attività finanziarie non correnti.

Rendiconto finanziario consolidato

(migliaia di euro)	9 mesi 2013	9 mesi 2012 <i>dati comparabili rideterminati</i>	Variazioni Assolute	3° trimestre 2013	3° trimestre 2012 <i>dati comparabili rideterminati</i>	Variazioni Assolute	9 mesi 2012 IFRS <i>rideterminati</i>
Flusso monetario da attività d'esercizio							
Risultato operativo	(18.707)	85.949	(104.656)	7.837	26.200	(18.363)	(17.833)
Ammortamenti e svalutazioni	60.275	40.785	19.490	16.641	19.306	(2.665)	12.235
(Plusvalenza) minusvalenza da realizzo attivi non correnti	(4)	(2)	(2)	(1)	-	(1)	-
Variazione del capitale circolante	76.399	44.032	32.367	(5.995)	(22.505)	16.510	(21.256)
Imposte pagate	(1.390)	8.240	(9.630)	(1.126)	9.983	(11.109)	4.894
Variazione passività non correnti	(2.886)	(6.086)	3.200	(1.609)	(1.362)	(247)	293
Effetto cambi ed altri movimenti	(407)	727	(1.134)	(513)	1.202	(1.715)	1.439
Flusso monetario da attività d'esercizio	(A) 113.280	173.645	(60.365)	15.234	32.824	(17.590)	(20.228)
Flusso monetario da attività d'investimento							
Investimenti in attività immateriali con vita utile definita	(19.586)	(19.208)	(378)	(6.347)	(6.380)	33	(1.382)
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(1.670)	(2.859)	1.189	(400)	(1.788)	1.388	(373)
Altri investimenti	87	(436)	523	40	199	(159)	39
Realizzo per cessioni di attività non correnti	21	74	(53)	3	5	(2)	(4)
Flusso monetario da attività d'investimento	(B) (21.148)	(22.429)	1.281	(6.704)	(7.964)	1.260	(1.720)
Flusso monetario da attività di finanziamento							
Rimborsi di finanziamenti non correnti	(2.323)	(2.653)	330	(925)	(891)	(34)	(875)
Pagamento di interessi ed oneri finanziari netti	671	(120.866)	121.537	(42)	(122.260)	122.218	(2.304)
Variazione altre attività e passività finanziarie	610	(33.727)	34.337	596	(34.437)	35.033	(146.879)
Distribuzione di dividendi		(1.514)		-	-	-	-
Flusso monetario da attività di finanziamento	(C) (1.042)	(158.760)	157.718	(371)	(157.588)	157.217	216.383
Flusso monetario da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	(D) (86.417)	25.437		(18.193)	29.818	(48.011)	(4.169)
Flusso monetario di gruppo del periodo (*)	(A+B+C+D) 4.673	17.893	(13.220)	(10.034)	(102.910)	92.876	190.266
Disponibilità liquide al 30 settembre delle società riclassificate tra le attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute e/o possedute per la vendita	(13.047)	-		18.282	-	18.282	-
Disponibilità liquide ad inizio periodo	199.659	172.732	26.927	183.037	-	183.037	359
Disponibilità liquide a fine periodo	191.285	190.625	660	191.285	(102.910)	294.195	190.625

(*) Flusso monetario di gruppo del periodo ante riclassifica delle disponibilità liquide al 30 settembre del gruppo Telegate e di Cipi S.p.A. tra le attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute e/o possedute per la vendita.

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato dal 31.12.2012 al 30.09.2013

(migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di traduzione cambi	Riserve di utili (perdite) attuariali	Riserva Purchase Price Allocation	Altre riserve di capitale	Altre riserve	Utile (perdita) del periodo	Totale	Interessenza di pertinenza di terzi	Totale
Al 31.12.2012	450.266	466.847	43	(1.096)	669.572	20.196	(1.559.567)	(1.042.721)	(996.460)	28.309	(968.151)
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	(1.042.721)	1.042.721	-	-	-
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(8.650)	(8.650)
Totale utile (perdita) complessivo del periodo	-	-	300	954	-	-	-	(113.136)	(111.882)	(516)	(112.398)
Altri movimenti	-	-	(341)	(651)	257	-	121	-	(614)	11	(603)
Al 30.09.2013	450.266	466.847	2	(793)	669.829	20.196	(2.602.167)	(113.136)	(1.108.956)	19.154	(1.089.802)

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato dal 31.12.2011 al 30.09.2012 - dati comparabili rideterminati

(migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di traduzione cambi	Riserva per contratti "cash flow hedge"	Riserve di utili (perdite) attuariali	Riserva Purchase Price Allocation	Altre riserve di capitale	Altre riserve	Utile (perdita) del periodo	Totale	Interessenza di pertinenza di terzi	Totale
Al 31.12.2011	450.266	466.847	(39.075)	(1.561)	(21.278)	-	50.071	(684.279)	(789.750)	(568.759)	13.681	(555.078)
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	-	(789.750)	789.750	-	-	-
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(1.514)	(1.514)
Totale utile (perdita) complessivo del periodo	-	-	(126)	1.561	(3.753)	-	-	-	622.082	619.764	5.219	624.983
Effetti derivanti dalla valutazione della Purchasing Price Allocation	-	-	-	-	-	715.003	-	-	-	715.003	-	715.003
Effetti derivanti dall'equitization e dalla Fusione inversa SEAT-Lighthouse	-	-	-	-	-	-	(29.875)	-	-	(29.875)	-	(29.875)
Altri movimenti	-	-	(200)	-	26.230	(45.488)	-	(31.234)	-	(50.692)	7.261	(43.431)
Al 30.09.2012	450.266	466.847	(39.401)	-	1.199	669.515	20.196	(1.505.263)	622.082	685.441	24.647	710.088

Conto economico consolidato riclassificato dei primi nove mesi 2013

In linea con le disposizioni dell'IFRS 5 i risultati economici per il Gruppo Telegate e per il Gruppo TDL sono stati esposti come "Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute" (*Discontinued operations - D.O.*) e sono stati *rideterminati* i valori di conto economico e rendiconto finanziario relativi ai primi nove mesi 2012.

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** ammontano nei primi nove mesi del 2013 a € 388,0 milioni, in diminuzione del 24,2% rispetto ai primi nove mesi 2012 *rideterminati* (€ 512,0 milioni).

Al lordo delle elisioni tra Aree di Business, i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così composti:

- ricavi dell'Area di Business "*Directories Italia*" (*SEAT Pagine Gialle S.p.A., SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. e Digital Local Services*) ammontano nei primi nove mesi del 2013 a € 369,2 milioni, in calo del 24,8%, rispetto ai primi nove mesi del 2012 *rideterminati*, con una contrazione dei ricavi core del 24,8% che ha interessato tutte e tre le linee di prodotto, in particolare carta a -31,4%, internet&mobile a -20,8% e telefono a -35,6%.
- ricavi dell'Area di Business "*Directory Assistance*" (*Prontoseat*) che sono stati pari a € 4,2 milioni nei primi nove mesi del 2013, in diminuzione del 27,6% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (€ 5,8 milioni). La riduzione del fatturato è essenzialmente imputabile al calo dei ricavi outbound (-€ 0,8 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2012), a fronte della contrazione delle vendite telefoniche per il rinnovo di inserzioni pubblicitarie sui prodotti cartacei e per l'acquisizione di nuovi clienti sul servizio 12.40.
- ricavi dell'Area di Business "*Altre attività*" (*Europages, Consodata e Cipi*) che sono stati pari a € 23,1 milioni nei primi nove mesi del 2013, in diminuzione del 20,3% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (€ 29,0 milioni), imputabile principalmente al calo dei ricavi di Europages e Consodata.

I **costi per materiali e servizi esterni**, ridotti delle quote di costo addebitate a terzi incluse negli schemi di bilancio IFRS nella voce "altri ricavi e proventi", sono stati pari a € 188,1 milioni nei primi nove mesi del 2013, in calo di € 10,7 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2012 *rideterminato* (€ 198,9 milioni).

Più nel dettaglio i costi per materiali e servizi hanno presentato il seguente andamento:

- costi *industriali*: si sono attestati a € 82,2 milioni, in diminuzione di € 6,0 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2012 *rideterminati* per effetto del ridotto volume dei

ricavi. La contrazione dei ricavi carta ha determinato, soprattutto in *Directories Italia*, un calo delle segnature stampate che si è riflesso in una riduzione dei consumi di carta (diminuiti di € 1,8 milioni) e nel contenimento dei costi di produzione (diminuiti di € 1,5 milioni); in controtendenza la crescita delle commissioni a *web publisher* (aumentati di € 3,7 milioni a € 18,9 milioni) nell'ambito della gestione delle nuove offerte internet mirate ad incrementare il traffico web;

- costi *commerciali*: si sono attestati a € 67,6 milioni nei primi nove mesi del 2013 (€ 72,4 milioni nei primi nove mesi del 2012 *rideterminato*). La riduzione è riconducibile alle minori spese per provvigioni e altri costi di vendita in calo di € 13,2 milioni a seguito dell'implementazione del *Nuovo Modello Commerciale*; in controtendenza le spese pubblicitarie in crescita di € 6,5 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2012 *rideterminato*, a seguito delle nuove campagne in *Directories Italia* relative principalmente ai prodotti web;
- costi *generalisti*: si sono attestati a € 38,4 milioni, sostanzialmente in linea rispetto ai primi nove mesi del 2012 *rideterminato* (€ 38,3 milioni).

Il **costo del lavoro**, ridotto dei relativi recuperi di costo, inclusi negli schemi di bilancio IFRS nella voce "altri ricavi e proventi", pari a € 78,5 milioni nei primi nove mesi del 2013, è aumentato di € 8,5 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2012 *rideterminato* (€ 70,0 milioni). Tale variazione è imputabile principalmente ai costi derivanti dall'implementazione del *Nuovo Modello Commerciale* che prevede la costituzione di nuove società (*Digital Local Services*), dislocate sul territorio nazionale, affidate ad ex agenti (*zone manager*) ora assunti come dipendenti.

La forza lavoro di Gruppo - comprensiva di amministratori, lavoratori a progetto e stagisti - è stata di 2.058 unità al 30 settembre 2013 (3.997 unità al 31 dicembre 2012); il dato al 30 settembre 2013 non include la forza lavoro di fine periodo del Gruppo TDL che è stato deconsolidato, del Gruppo Telegate e di Cipi S.p.A., i cui dati sono stati esposti come Attività nette non correnti cessate/destinate ad essere cedute e/o possedute per la vendita.

La presenza media retribuita (FTE) nei primi nove mesi 2013 è stata di 1.850 unità (1.600 unità nei primi nove mesi del 2012 *rideterminato*).

Il **marginale operativo lordo (MOL)**, di € 121,4 milioni nei primi nove mesi del 2013, ha presentato una diminuzione di € 121,7 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2012 *rideterminato* (€ 243,1 milioni). La marginalità operativa dei primi nove mesi del 2013 si è attestata a 31,3% rispetto al

47,5% dello stesso periodo dell'esercizio precedente *rideterminato*.

Gli **stanziamenti netti rettificativi ed a fondi per rischi e oneri** sono stati pari a € 33,8 milioni nei primi nove mesi del 2013 (€ 37,0 milioni nei primi nove mesi del 2012 *rideterminato*). Gli stanziamenti netti rettificativi (€ 31,5 milioni nei primi nove mesi del 2013) si riferiscono per € 31,3 milioni allo stanziamento al fondo svalutazione crediti commerciali, in lieve calo rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente *rideterminato* pur mantenendo adeguata la percentuale di copertura dei crediti scaduti. La voce include, inoltre, gli stanziamenti netti a fondi per rischi ed oneri operativi di € 2,3 milioni (€ 5,2 milioni nei primi nove mesi del 2012 *rideterminato*) in diminuzione di € 2,9 milioni principalmente per effetto di minori stanziamenti al fondo rischi commerciali in Directories Italia.

I **proventi ed oneri diversi di gestione** hanno presentato nei primi nove mesi del 2013 un saldo netto negativo pari a € 0,2 milioni (negativo di € 2,1 milioni nello stesso periodo dell'esercizio precedente *rideterminato*).

Il **risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)**, di € 87,3 milioni nei primi nove mesi del 2013 è diminuito del 57,2% rispetto ai primi nove mesi del 2012 *rideterminato* (€ 204,0 milioni), con una marginalità operativa del 22,5% (39,8% nei primi nove mesi del 2012 *rideterminato*).

Gli **ammortamenti e svalutazioni operative**, di € 34,2 milioni nei primi nove mesi del 2013 sono in aumento di € 1,2 milioni (€ 33,0 milioni nei primi nove mesi del 2012 *rideterminato*) e sono riferiti ad attività immateriali con vita utile definita per € 27,2 milioni (€ 26,3 milioni nei primi nove mesi del 2012 *rideterminato*) e ad immobili, impianti e macchinari per € 6,9 milioni (€ 6,7 milioni nei primi nove mesi del 2012 *rideterminato*).

Gli **ammortamenti e svalutazioni extra-operative** presentano un valore pari a € 26,1 milioni e sono relativi: (i) per € 16,1 alla quota di ammortamento delle attività immateriali Customer Relationship e Database iscritte in Directories Italia e in Consodata, a seguito dell'allocazione a tali beni immateriali del corrispettivo dell'acquisizione (Purchase Price Allocation - PPA) ai sensi dell'IFRS 3 nell'ambito della fusione per incorporazione di Lighthouse International Company S.A. in SEAT Pagine Gialle S.p.A. avvenuta nel 2012; (ii) per € 10,0 milioni all'allineamento dei valori contabili di Cipi S.p.A. al presumibile valore di realizzo.

Gli **oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione** ammontano a € 45,7 milioni nei primi nove mesi del 2013 (€ 77,3 milioni nello stesso periodo dell'esercizio 2012 *rideterminato*).

Gli oneri di natura non ricorrente ammontano a € 44,4 milioni (€ 77,1 milioni nei primi nove mesi del 2012 *rideterminato*) ed includono in particolare (i) lo stanziamento di € 33,0 milioni effettuato da Directories Italia a fronte della stima di passività connesse all'implementazione delle operazioni previste dal piano concordatario (ii) i costi inerenti alle consulenze per la procedura di concordato pari a € 5,8 milioni.

Gli oneri netti di ristrutturazione ammontano a € 1,3 milioni (€ 0,1 milioni nei primi nove mesi del 2012 *rideterminato*) e comprendono principalmente i costi sostenuti da Cipi S.p.A. per la riorganizzazione del personale dipendente.

Il **risultato operativo (EBIT)** nei primi nove mesi del 2013 è negativo per € 18,7 milioni (positivo per € 85,9 milioni nei primi nove mesi del 2012 *rideterminato*). Il risultato operativo riflette oltre gli andamenti del business registrati a livello di MOL e di EBITDA, gli effetti derivanti dalle svalutazioni extra-operative, dagli oneri di natura non ricorrente e di ristrutturazione sopra descritti.

Gli **oneri finanziari netti**, di € 97,9 milioni nei primi nove mesi 2013 (proventi finanziari netti di € 561,2 milioni nei primi nove mesi 2012 *rideterminato*) sono costituiti dal saldo tra oneri finanziari per € 99,6 milioni (€ 113,6 milioni nei primi nove mesi 2012 *rideterminato*) e proventi finanziari per € 1,7 milioni (€ 674,8 milioni nei primi nove mesi 2012 *rideterminato*). La voce **proventi finanziari** nei primi nove mesi 2012 accoglieva un provento finanziario di € 669,7 milioni derivante dalla valutazione a fair value delle proprie passività e attività dovuta all'operazione di ristrutturazione finanziaria consensuale.

In data 28 giugno 2013, SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. e SEAT Pagine Gialle S.p.A. hanno depositato, presso il Tribunale di Torino, la proposta di concordato preventivo, il piano e l'ulteriore documentazione di cui ai commi secondo e terzo dell'art. 161 del R.D. 267/1942. Con provvedimento depositato in data 10 luglio 2013, il Tribunale di Torino ha dichiarato aperte ex art. 163 del R.D. 267/1942 le procedure di concordato preventivo di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. e di SEAT Pagine Gialle S.p.A.

L'importo dell'indebitamento complessivo delle Società al 6 febbraio 2013 (data di deposito della domanda c.d. "prenotativa" ai sensi dell'art. 161, sesto comma, R.D. 267/1942), così come i relativi creditori, titoli, privilegi e ratei di interessi (per il solo indebitamento di rango privilegiato), sono esposti nella predetta documentazione.

Si precisa che nel presente Resoconto intermedio di gestione 30 settembre 2013 gli interessi passivi sul finanziamento *Senior Credit Agreement* con The Royal Bank of Scotland e sulle obbligazioni *Senior Secured* sono stati calcolati ai tassi previsti contrattualmente sull'ammontare complessivo del debito (senza considerare

quanto previsto, con riferimento ai predetti crediti e ai relativi interessi, dalla proposta di concordato preventivo depositata e dall'applicazione della relativa normativa); tale trattamento contabile riflette le previsioni dello IAS 39 AG57 secondo cui le passività finanziarie devono continuare ad essere conteggiate fino al momento dell'esdebitazione (ossia, nel caso di specie, fino all'omologa del concordato). Di seguito vengono commentati i dati dei primi nove mesi 2013 confrontati con quelli relativi ai primi nove mesi 2012 depurati dal provento finanziario sopra descritto.

In particolare, gli *oneri finanziari* dei primi nove mesi 2013 includono:

- € 29,6 milioni (€ 37,5 milioni nei primi nove mesi 2012 *rideterminato*) di interessi passivi sul finanziamento *Senior Credit Agreement* tra SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. e The Royal Bank of Scotland. Tale ammontare comprendeva nei primi nove mesi 2012 *rideterminato* € 8,4 milioni per la quota di competenza del periodo degli oneri di accensione e di rifinanziamento e € 1,6 milioni per il contributo negativo netto derivante dai derivati di copertura sul rischio tassi;
- € 67,8 milioni (€ 64,7 milioni nei primi nove mesi 2012 *rideterminato*) di interessi passivi sulle obbligazioni *Senior Secured*. Tale ammontare comprende per € 3,6 milioni la quota di competenza del disaggio di emissione (€ 3,2 milioni nei primi nove mesi 2012); tale valore nei primi nove mesi 2012 *rideterminato* includeva € 1,9 milioni relativi alla quota di competenza del periodo degli oneri di accensione. L'aumento degli interessi passivi sulle obbligazioni *Senior Secured* è imputabile all'emissione delle nuove obbligazioni per il valore nominale di € 65,0 milioni emesse nell'ambito della Ristrutturazione del 2012;
- € 1,3 milioni (€ 1,0 milioni nei primi nove mesi 2012 *rideterminato*) di interessi passivi sui debiti verso Leasint S.p.A., relativi ai contratti di leasing finanziario accesi per l'acquisto del complesso immobiliare di Torino, Corso Mortara, dove SEAT ha i propri uffici;
- € 1,0 milioni di oneri finanziari diversi (€ 2,1 milioni nei primi nove mesi 2012 *rideterminato*) che comprendono

tra gli altri € 0,7 milioni (€ 1,9 milioni nei primi nove mesi 2012 *rideterminato*) di interessi passivi di attualizzazione di attività e passività non correnti.

I *proventi finanziari* nei primi nove mesi 2013 ammontano a € 1,7 milioni (€ 2,5 milioni nei primi nove mesi 2012 *rideterminato*) interamente costituiti da interessi attivi derivanti dall'impiego di liquidità a breve termine sul sistema bancario a tassi di mercato.

Le **imposte sul reddito** dei primi nove mesi del 2013 presentano un saldo negativo di € 0,2 milioni (negativo per € 21,3 milioni nei primi nove mesi del 2012 *rideterminato*). In accordo con le disposizioni contenute nello IAS 34, le imposte sono state conteggiate applicando al risultato lordo ante imposte le aliquote medie effettive previste per l'intero esercizio 2013.

L'**utile (perdita) dell'esercizio da attività in funzionamento** ha presentato un saldo negativo di € 116,9 milioni (positivo per € 625,9 milioni nei primi nove mesi del 2012 *rideterminato*).

L'**utile (perdita) netta da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute** presenta un saldo positivo pari a € 3,2 milioni (positivo per € 1,4 milioni nei primi nove mesi del 2012 *rideterminato*) che include la plusvalenza connessa al deconsolidamento del Gruppo TDL pari a € 10,6 milioni e la perdita del Gruppo Telegate pari a € 2,2 milioni e del Gruppo TDL pari a € 5,2 milioni.

L'**utile (perdita) del periodo di competenza degli azionisti di minoranza** corrisponde ad una perdita di € 0,5 milioni (utile pari a € 5,2 milioni nello stesso periodo dell'esercizio precedente) ed è principalmente di competenza degli Azionisti di minoranza del gruppo Telegate.

L'**utile (perdita) del periodo di competenza del Gruppo** è negativo per € 113,1 milioni (positivo per € 622,1 milioni nei primi nove mesi del 2012 *rideterminato* in quanto rifletteva il provento finanziario connesso all'operazione di *equitization* effettuata da Lighthouse per € 669,7 milioni).

Conto economico consolidato riclassificato del terzo trimestre 2013

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** ammontano nel terzo trimestre 2013 a € 121,2 milioni, con una riduzione del 22,7% rispetto al terzo trimestre 2012 *rideterminato* (€ 156,8 milioni), a parità di elenchi pubblicati (si segnala che nel corso del terzo trimestre 2013 il calendario di pubblicazione degli elenchi in SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. è stato riallineato all'esercizio precedente con un effetto di € 2,7 milioni).

Al lordo delle elisioni tra le Aree di Business, i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così composti:

- ricavi dell'Area di Business "Directory Italia" (SEAT Pagine Gialle S.p.A, SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. e Digital Local Services): hanno raggiunto nel terzo trimestre del 2013 € 114,7 milioni, in calo del 25,1%, rispetto al terzo trimestre del 2012 *rideterminato* a parità di elenchi pubblicati, con una contrazione dei ricavi core del 25,3% che ha interessato tutte e tre le linee di prodotto, in particolare carta a -38,5%, internet&mobile a -17,3% e telefono a -36,8%.
- ricavi dell'Area di Business "Directory Assistance" (Prontoseat), pari a € 1,4 milioni nel terzo trimestre 2013, in diminuzione del 6,7% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente per effetto del significativo calo delle vendite outbound;
- ricavi dell'Area di Business "Altre attività" (Europages, Consodata e Cipi), pari a € 7,7 milioni nel terzo trimestre 2013, in diminuzione di € 0,9 milioni rispetto al terzo trimestre 2012, per il calo dei ricavi in particolare in Europages.

L'**EBITDA** nel terzo trimestre 2013 si è attestato a € 28,8 milioni, in calo di € 38,7 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente *rideterminato* (€ 67,5 milioni), legato principalmente al calo dei ricavi.

Situazione patrimoniale consolidata riclassificata al 30 settembre 2013

Come riportato nel paragrafo "Presentazione dei dati contabili", i valori del Gruppo SEAT dei primi nove mesi 2013 riflettono la decisione, secondo quanto previsto dalle Nuove Linee Guida Strategiche su cui sono stati articolati il Piano e la Proposta concordatari, di dismettere le partecipazioni nel Gruppo Telegate, nel Gruppo TDL e in Cipi S.p.A. considerate non più sinergiche con le attività del Gruppo SEAT.

In linea con le disposizioni dell'IFRS 5 le attività e le passività riferite alle società considerate non più sinergiche sono state oggetto di valutazione a *fair value*; per i Gruppi Telegate e TDL Infomedia non è emersa la necessità di rettificare i rispettivi valori contabili. Diversamente, per le attività e passività riferite a Cipi S.p.A., si è resa necessaria una rettifica di valori di €10 milioni per riflettere

sostanzialmente il minore valore delle attività in ottica di dismissione.

I saldi patrimoniali di fine periodo relativi al Gruppo Telegate e a Cipi S.p.A. sono stati riclassificati tra le Attività nette non correnti cessate/destinate ad essere cedute e/o possedute per la vendita; mentre i saldi patrimoniali del Gruppo TDL sono stati deconsolidati a seguito della nomina il 14 agosto 2013 di un *administrator* nell'ambito della procedura di diritto inglese, denominata *administration*, con la conseguente perdita di controllo di fatto da parte di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A..

Di conseguenza le voci della situazione patrimoniale consolidata al 30 settembre 2013 riflettono tale contabilizzazione.

Capitale investito netto

Il **capitale investito netto**, di €3438 milioni al 30 settembre 2013, diminuisce di €16,0 milioni rispetto al 31 dicembre 2012. Il capitale investito netto risulta così composto:

- **goodwill e attività immateriali "marketing related"** ammontano a €206,0 milioni al 30 settembre 2013, di cui €88,9 milioni relativi a goodwill e €117,1 milioni relativi ai beni denominati Customer Relationship e Database, iscritti tra gli attivi del Gruppo. La voce si è decrementata rispetto al 31 dicembre 2012 di €46,2 milioni per effetto:

- della contabilizzazione tra le attività nette non correnti cessate/destinate ad essere cedute e/o possedute per la vendita dell'avviamento per €2,1 milioni e dei beni denominati Customer Relationship per €28,0 milioni, riferiti al Gruppo Telegate;
- dell'ammortamento (€16,1 milioni) dei Customer Relationship e Database iscritti tra gli attivi del Gruppo.

Per quanto riguarda le altre società del Gruppo (ad eccezione del Gruppo Telegate per cui è stato effettuato il test di impairment per i motivi sopra descritti connessi alle valutazioni prescritte dall'IFRS 5 per le *discontinued operations*) e, in particolare, SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A., a cui è interamente allocato l'avviamento, sono stati analizzati gli andamenti consuntivi dei primi nove mesi, in termini sia di risultati economici e finanziari, sia di andamento degli ordini, che, come a giugno, non hanno evidenziato criticità dal confronto con le corrispondenti previsioni. Inoltre l'attività di pianificazione in termini di forecast e budget, iniziata nel

mese di settembre, è ancora in corso alla data di approvazione del presente Resoconto intermedio di gestione, e, anche alla luce dell'attuale scenario di mercato, non consente allo stato di trarre indicazioni più mirate.

Pertanto da quanto sopra, ed anche tenendo conto delle informazioni di fonte esterna, in particolare l'andamento dei tassi di mercato, non sono, ad oggi, emersi specifici eventi o circostanze che facciano presumere una riduzione di valore dell'avviamento e delle altre attività immateriali e non sono stati pertanto eseguiti i relativi *test di impairment*, che saranno comunque svolti in relazione al bilancio annuale.

- **altri attivi non correnti**, di €195,6 milioni al 30 settembre 2013, in diminuzione di €60,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2012 (€256,4 milioni). Tali attivi includono:

- **capitale fisso operativo, immateriale e materiale**, di €173,1 milioni al 30 settembre 2013, in diminuzione di €59,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2012 (€232,3 milioni). La variazione riflette in particolare:

- (i) gli effetti della contabilizzazione tra le attività nette non correnti cessate/destinate ad essere cedute e/o possedute per la vendita per €39,5 milioni;
- (ii) il deconsolidamento dei saldi del Gruppo TDL per €6,8 milioni;
- (iii) l'incremento a seguito degli investimenti industriali per €21,3 milioni;
- (iv) l'iscrizione degli ammortamenti e delle svalutazioni operative per €31,4 milioni.

Gli *investimenti industriali* pari a € 21,3 milioni (€ 22,1 milioni nei primi nove mesi 2012 *rideterminato*), hanno riguardato le seguenti aree di attività:

- in Directories Italia (€ 18,3 milioni nei primi nove mesi del 2013; € 19,1 milioni nei primi nove mesi 2012):
 - miglorie evolutive sui sistemi di erogazione Web e Mobile. In particolare l'area Web è stata interessata da attività di *Content enrichment* (acquisizione free listing aziende e privati per attività di self provisioning, gestione base dati e acquisizione di nuovi contenuti), di *Identity Management* oltre al potenziamento dei sistemi di erogazione e ottimizzazione delle attività di ricerca;
 - miglorie evolutive di prodotti Web su offerta commerciale principalmente relative al rilascio di evolutive funzionali su Glamoo, all'evoluzione dei prodotti (es: PG Click, Social ADV, nuovi PG Banner), nonché al riposizionamento complessivo della gamma *web agency* nell'ottica di offrire servizi sempre più rispondenti alle esigenze dei clienti, ricercando flessibilità e velocità di risposta;
 - miglorie evolutive in ambito commerciale ed editoriale per l'adeguamento e il potenziamento dei sistemi alle nuove offerte di prodotto;
 - acquisto di infrastrutture destinate al progetto "disaster recovery";
 - in Consodata S.p.A. (€ 2,5 milioni; € 2,4 nei primi nove mesi 2012) per gli investimenti effettuati sulle base dati relative alle informazioni commerciali e per il credito, per lo sviluppo di piattaforme software, l'arricchimento dei database, nonché il potenziamento delle piattaforme informatiche di produzione ed erogazione;
 - *attività per imposte anticipate*, di € 15,3 milioni al 30 settembre 2013 (€ 16,5 milioni al 31 dicembre 2012) sono riferite per € 15,1 milioni a Seat Pagine Gialle S.p.A.;
 - *attività finanziarie non correnti* pari a € 1,3 milioni (€ 1,9 milioni al 31 dicembre 2012), riferite ai prestiti e crediti finanziari al personale in Directories Italia;
 - **passivi non correnti operativi** di € 40,4 milioni al 30 settembre 2013 (€ 58,4 milioni al 31 dicembre 2012). La voce include, in particolare:
 - i *fondi pensionistici a benefici definiti*, di € 0,3 milioni al 30 settembre 2013 (€ 15,8 milioni al 31 dicembre 2012). La variazione riflette gli effetti per € 15,5 milioni del deconsolidamento del Gruppo TDL;
 - il *trattamento di fine rapporto*, di € 14,0 milioni al 30 settembre 2013 (€ 15,4 milioni al 31 dicembre 2012). La variazione riflette principalmente gli effetti della contabilizzazione tra le attività nette non correnti cessate/destinate ad essere cedute e/o possedute per la vendita dei saldi patrimoniali di Cipi S.p.A.;
 - il *fondo per indennità agenti*, di € 23,1 milioni al 30 settembre 2013, in diminuzione di € 1,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2012 (€ 24,6 milioni). Tale fondo rappresenta il debito maturato a fine periodo nei confronti degli agenti in attività per l'indennità loro dovuta nel caso di interruzione del rapporto di agenzia, così come previsto dall'attuale normativa. Il fondo, in considerazione dei flussi finanziari futuri, è stato attualizzato applicando un tasso di mercato medio, per debiti di pari durata, stimando le probabilità future del suo utilizzo nel tempo anche in base alla durata media dei contratti di agenzia;
- **passivi non correnti extra-operativi** di € 45,9 milioni al 30 settembre 2013 (€ 67,2 milioni al 31 dicembre 2012) includono € 39,4 milioni di imposte differite relative principalmente a SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. (€ 39,3 milioni). La diminuzione rispetto al 31 dicembre 2012 include principalmente gli effetti per € 17,1 milioni della contabilizzazione del fondo imposte tra le attività nette non correnti cessate/destinate ad essere cedute e/o possedute per la vendita;
 - **capitale circolante operativo**, negativo per € 37,6 milioni al 30 settembre 2013 (positivo per € 10,5 milioni al 31 dicembre 2012).
- Nel seguito vengono descritte le principali variazioni intervenute nel corso dell'anno con particolare riferimento:
- ai *crediti commerciali*, pari a € 220,6 milioni al 30 settembre 2013, che sono diminuiti di € 140,0 milioni rispetto al 31 dicembre 2012 (€ 360,5 milioni). Tale diminuzione include: (i) gli effetti della contabilizzazione tra le attività nette non correnti cessate/destinate ad essere cedute e/o possedute per la vendita per un importo pari € 30,9 milioni; (ii) il deconsolidamento dei saldi del Gruppo TDL per € 13,1 milioni; (iii) la diminuzione dei crediti commerciali in Directories Italia per € 90,5 milioni;
 - ai *debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti*, pari a € 136,5 milioni al 30 settembre 2013, che sono diminuiti di € 66,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2012 (€ 203,3 milioni). Tale variazione riflette le tempistiche di acquisizione e fatturazione delle prestazioni pubblicitarie, gli effetti del deconsolidamento del Gruppo TDL per € 12,0 milioni, nonché gli effetti della contabilizzazione tra le attività nette non correnti cessate/destinate ad essere cedute e/o possedute per la vendita per un importo pari a € 14,9 milioni;
 - ai *debiti commerciali*, pari a € 140,0 milioni al 30 settembre 2013. La diminuzione pari a € 38,0

milioni rispetto al 31 dicembre 2012, è principalmente imputabile al deconsolidamento dei saldi del gruppo TDL per € 6,7 milioni e agli effetti per € 21,5 milioni della contabilizzazione tra le attività nette non correnti cessate/destinate ad essere cedute e/o disponibili per la vendita;

- **capitale circolante extra-operativo**, negativo al 30 settembre 2013 per € 51,5 milioni (negativo per € 33,5 milioni al 31 dicembre 2012). Include in particolare:
 - *debiti tributari per imposte sul reddito* pari € 8,1 milioni al 30 settembre 2013, in calo di € 7,0 milioni rispetto al 31 dicembre 2012 (€ 15,1 milioni). L'incremento imputabile allo stanziamento a conto economico delle imposte di competenza del periodo pari a € 5,3 milioni è stato compensato dagli effetti

della contabilizzazione tra le attività nette non correnti cessate/destinate ad essere cedute e/o possedute per la vendita per € 12,2 milioni;

- *fondi per rischi ed oneri extra-operativi correnti* pari a € 58,4 milioni (€ 32,2 milioni al 31 dicembre 2012): includono principalmente il fondo di ristrutturazione personale, il fondo di ristrutturazione della rete di vendita nonché il fondo accantonato per lo stanziamento di € 33,0 milioni effettuato da Directories Italia a fronte della stima di passività connesse all'implementazione delle operazioni previste dal piano concordatario;
- *attività fiscali correnti* pari a € 22,6 milioni al 30 settembre 2013 (€ 22,7 milioni al 31 dicembre 2012).

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** consolidato è negativo per € 1.089,8 milioni al 30 settembre 2013 (negativo per € 968,1 milioni al 31 dicembre 2012) di cui l'ammontare negativo di € 1.109,0 è di spettanza della Capogruppo (negativo per € 996,4 milioni al 31 dicembre 2012) mentre quello positivo di € 19,2

milioni è di spettanza dei Terzi (€ 28,3 milioni al 31 dicembre 2012).

Il decremento di € 112,5 milioni nella quota di spettanza della Capogruppo è imputabile principalmente alla perdita del periodo pari a 113,1 milioni.

Indebitamento finanziario netto

Al 30 settembre 2013 l'**indebitamento finanziario netto** ammonta a € 1.433,6 milioni (€ 1.327,9 milioni al 31 dicembre 2012).

Come descritto all'inizio della sezione "Situazione patrimoniale consolidata riclassificata al 30 settembre 2013" la contabilizzazione, ai sensi dell'IFRS 5, fra le "Attività

non correnti cessate/destinate ad essere cedute e/o possedute per la vendita" dei valori del Gruppo Telegate e di Cipi S.p.A., congiuntamente al deconsolidamento del Gruppo TDL, ha determinato un effetto negativo sull'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2013 pari a circa € 65 milioni.

<i>(migliaia di euro)</i>		Al 30.09.2013	Al 31.12.2012	Variazioni
A	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	191.285	199.659	(8.374)
B	Altre disponibilità liquide	-	-	-
C	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-
D=(A+B+C) Liquidità		191.285	199.659	(8.374)
E.1	Crediti finanziari correnti verso terzi	1.093	2.387	(1.294)
E.2	Crediti finanziari correnti verso parti correlate	-	-	-
F	Debiti finanziari correnti verso banche	693.626	92.757	600.869
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	4.214	73.685	(69.471)
H.1	Altri debiti finanziari vs terzi	892.275	35.211	857.064
H.2	Altri debiti finanziari verso parti correlate	-	-	-
I=(F+G+H) Indebitamento finanziario corrente		1.590.115	201.653	1.388.462
J=(I-E-D) Indebitamento finanziario corrente netto		1.397.737	(393)	1.398.130
K	Debiti bancari non correnti	-	501.116	(501.116)
L	Obbligazioni emesse	-	789.405	(789.405)
M.1	Altri debiti finanziari non correnti	35.885	37.817	(1.932)
M.2	Altri debiti finanziari non correnti verso parti correlate	-	-	-
N=(K+L+M) Indebitamento finanziario non corrente		35.885	1.328.338	(1.292.453)
O=(J-N) Indebitamento finanziario Netto (ESMA)		1.433.622	1.327.945	105.677

- **indebitamento finanziario non corrente** ammonta al 30 settembre 2013 a € 35,9 milioni (€ 1.328,3 milioni al 31 dicembre 2012) ed è costituito dalla voce *Altri debiti finanziari non correnti* che si riferisce ai sette contratti di leasing finanziario (sei contratti con decorrenza dicembre 2008 e uno con decorrenza fine ottobre 2009) relativi all'acquisto del complesso immobiliare di Torino di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.. I suddetti contratti prevedono rimborsi mediante il pagamento di residue 41 rate sui contratti decorsi dal dicembre 2008 e di residue 45 rate sul contratto decorso da ottobre 2009, tutte rate trimestrali posticipate con l'applicazione di un tasso variabile parametrato all'euribor trimestrale maggiorato di uno spread di circa 65 basis points p.a.. Il valore di riscatto è stabilito nella misura dell'1% circa del valore del complesso immobiliare. Tale debito va letto congiuntamente alla quota esposta nella voce *Parte corrente dell'indebitamento non corrente* pari a € 4,2 milioni e comprende l'effetto della valutazione al fair value dell'immobile realizzata in occasione della ristrutturazione finanziaria del 2012. Al netto di tale effetto, l'ammontare delle rate del leasing finanziario ancora da rimborsare a Leasint Spa, ammontano a € 47,5 milioni;

- **indebitamento finanziario corrente** ammonta a € 1.590,1 milioni al 30 settembre 2013 (€ 201,6 milioni al 31 dicembre 2012). Si compone di:

- *Debiti finanziari correnti verso banche*: pari a € 693,6 milioni al 30 settembre 2013 (€ 92,7 milioni al 31 dicembre 2012) si riferiscono principalmente all'indebitamento sul finanziamento *Senior* con The Royal Bank of Scotland, così dettagliato:
 - € 571,1 milioni relativi alla *term facility*, che prevede l'applicazione di un tasso di interesse variabile pari all'euribor maggiorato di uno spread, pari al 5,4% p.a.;
 - € 90,0 milioni relativi alla linea di credito *revolving* finalizzata alla copertura di fabbisogni di capitale circolante di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. e/o delle sue controllate, che prevede l'applicazione di un tasso di interesse variabile pari all'euribor maggiorato dello stesso spread previsto per la *term facility*;
 - € 31,9 milioni relativi agli interessi passivi sulla *term* e sulla *revolving facility* con The Royal Bank of Scotland, maturati e non liquidati, di cui scaduti al 30 settembre 2013 € 29,5 milioni.
- *Altri Debiti finanziari correnti verso terzi*: pari a € 892,3 milioni al 30 settembre 2013 (€ 35,2 milioni al 31 dicembre 2012) che si riferiscono principalmente alle Obbligazioni emesse *Senior Secured* per € 793,0 milioni (€ 779,4 milioni corrispondente al valore netto all'emissione più € 13,6 milioni relativi alla quota complessiva di disaggio maturata al 30 settembre

2013) e al debito per interessi maturati e non pagati (€ 85,0 milioni) di cui € 42,2 milioni scaduti il 31 gennaio 2013 e € 42,8 milioni scaduti il 31 luglio 2013 sulle stesse obbligazioni. Le tre emissioni, due del 2010 cui si è aggiunta quella di agosto 2012, pari ad un valore nominale complessivo di € 815,0 milioni, hanno medesima scadenza al 31 gennaio 2017 e tasso nominale del 10,5% da corrispondere semestralmente a fine gennaio e a fine luglio di ogni anno.

- *Parte corrente dell'indebitamento non corrente*: pari a € 4,2 milioni al 30 settembre 2013 (€ 73,7 milioni al 31 dicembre 2012) che si riferisce alla quota corrente dei sette contratti di leasing finanziario relativi all'acquisto del complesso immobiliare di Torino di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.; al 31 dicembre tale voce includeva € 70,0 milioni relativi alla quota corrente relativa all'indebitamento sul finanziamento *Senior* con The Royal Bank of Scotland, esposto al 30 settembre 2013 per l'intero valore fra i Debiti finanziari correnti verso banche.

Le variazioni dell'indebitamento finanziario non corrente e corrente

del 30 settembre 2013 rispetto al 31 dicembre 2012 sono da imputarsi alla riclassificazione nell'indebitamento finanziario corrente del debito per le Obbligazioni *Senior Secured* e dell'intero debito sul finanziamento *Senior* con The Royal Bank of Scotland, riclassificazione che si è resa necessaria alla luce del *payment default* avvenuto ad inizio 2013. I relativi contratti di finanziamento contengono, in caso di *payment default*, la clausola di *acceleration* del debito che diverrebbe immediatamente ed integralmente esigibile. In accordo allo IAS1 paragrafo 74 sono stati pertanto riclassificati a breve i suddetti debiti.

Il contratto di finanziamento con The Royal Bank of Scotland prevede il rispetto di specifici *covenants* finanziari a livello consolidato, verificati trimestralmente e riferiti al mantenimento di determinati *rapporti* tra (i) debito indebitamento finanziario netto e EBITDA; (ii) EBITDA e interessi sul debito; (iii) cash flow e servizio del debito (comprensivo di interessi e quote capitali pagabili in ciascun periodo di riferimento).

In funzione degli eventi verificatisi tra fine gennaio e inizio febbraio e culminati con la presentazione, da parte di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A e SEAT Pagine Gialle S.p.A., delle domande per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo prevista dall'art. 161, sesto comma, R.D. 267/1942, la società nel rispetto della parità di trattamento tra creditori non ha fornito a Royal Bank of Scotland alcuna comunicazione in merito al rispetto dei *covenants* finanziari sopra ricordati, così come non ha proceduto a comunicare all'esterno alcun dato al di fuori dell'informativa prevista dallo status *black list* richiesta da Consob e

dell'informativa resa necessaria dalla procedura di concordato in corso.

Il debito Senior con The Royal Bank of Scotland, così come il debito verso Leasint S.p.A., sono caratterizzati dall'applicazione di tassi di interesse variabili parametrati all'euribor. In funzione dell'elevata incidenza dell'indebitamento a tasso fisso non è stato ritenuto necessario stipulare contratti di copertura.

In ottemperanza alle condizioni del contratto di finanziamento in essere con The Royal Bank of Scotland e del prestito obbligazionario Senior Secured Bond, SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. ha rilasciato le seguenti principali garanzie, consuete per operazioni di questo tipo:

- pegno sui principali marchi di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A.;
- pegno sulle azioni delle principali partecipate (incluse TDL Infomedia Ltd e Telegate AG, detenute direttamente e indirettamente);
- garanzia su tutti i beni del Gruppo TDL Infomedia, ferma restando in tale ultimo caso l'applicazione delle

regole valevoli per la procedura di administration da cui TDL Infomedia Ltd e Thomson Directories Limited sono attualmente coinvolte;

- pegno sui principali conti correnti bancari e postali di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A..

Inoltre, si precisa che SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha costituito in garanzia dei suddetti finanziamenti un pegno sull'intero capitale sociale di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A..

Infine, SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. ha costituito un privilegio speciale, a favore di The Royal Bank of Scotland per effetto del contratto di finanziamento Senior, su alcuni beni materiali aventi valore netto di libro superiore od uguale a € 25.000.

- **crediti finanziari correnti e disponibilità liquide** ammontano a € 192,4 milioni al 30 settembre 2013 (€ 202,0 milioni al 31 dicembre 2012) ed includono € 191,3 milioni di disponibilità liquide (€ 199,7 milioni al 31 dicembre 2012).

Alla data di approvazione della presente relazione i *rating* assegnati a SEAT Pagine Gialle S.p.A. dalle agenzie Standard & Poor's e Moody's sono rispettivamente D e Ca.

Flussi finanziari consolidati dei primi nove mesi 2013

(migliaia di euro)	9 mesi 2013	9 mesi 2012 dati comparabili rideterminati	Variazioni	3° trimestre 2013	3° trimestre 2012 dati comparabili rideterminati	Variazioni	9 mesi 2012 IFRS rideterminati
EBITDA	87.308	203.985	(116.677)	28.792	67.454	(38.662)	9.229
Interessi netti di attualizzazione di attività/passività operative	(579)	(1.488)	909	(235)	(417)	182	(68)
Diminuzione (aumento) capitale circolante operativo	48.109	49.869	(1.760)	(6.656)	12.923	(19.579)	21.662
(Diminuzione) aumento passività non correnti operative (*)	(2.137)	(4.156)	2.019	(1.303)	(860)	(443)	388
Investimenti industriali	(21.256)	(22.067)	811	(6.747)	(8.168)	1.421	(1.755)
(Plusvalenze) minusvalenze da cessione di attivi non correnti operativi	(4)	(2)	(2)	(1)	-	(1)	-
Free cash flow operativo	111.441	226.141	(114.700)	13.850	70.932	(57.082)	29.456
Pagamento di interessi ed oneri finanziari netti	671	(120.866)	121.537	(42)	(122.260)	122.218	(2.304)
Pagamento di imposte sui redditi	(1.390)	8.240	(9.630)	(1.126)	9.983	(11.109)	4.894
Pagamento di oneri non ricorrenti e di ristrutturazione	(17.620)	(83.530)	65.910	(3.724)	(57.461)	53.737	(57.772)
Distribuzione di dividendi	-	(1.514)	1.514	-	-	-	-
Flussi netti da "Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute" e/o disponibili per la vendita	(42.390)	25.437	(67.827)	(27.136)	29.818	(56.954)	(4.169)
Effetto cambi ed altri movimenti	(98.203)	1.342.584	(1.440.787)	(33.336)	1.405.846	(1.439.182)	(643.125)
Variazione dell'indebitamento finanziario netto ante riclassifica a D.O./Held for sale	(47.491)	1.396.492	(1.443.983)	(51.514)	1.336.858	(1.388.372)	(673.020)
Indebitamento finanziario netto al 30 settembre delle società riclassificate tra le attività nette cessate/destinate ad essere cedute	(58.186)	-	(58.186)	27.275	-	27.275	-
Variazione dell'indebitamento finanziario netto	(105.677)	1.396.492	(1.502.169)	(24.239)	1.336.858	(1.388.372)	(673.020)

(*) La variazione esposta non include gli effetti non monetari relativi gli utili e perdite attuariali contabilizzati a patrimonio netto.

Il grafico seguente sintetizza i principali elementi che hanno inciso sulla variazione dell'indebitamento finanziario netto nel corso dei primi nove mesi 2013.



Il **free cash flow operativo**, generato nel corso dei primi nove mesi 2013 (€ 111,4 milioni), è risultato inferiore di € 114,7 milioni rispetto a quello generato nel corso dei primi nove mesi 2012 (€ 226,1 milioni); tale riduzione riflette l'andamento dell'EBITDA diminuito di € 116,7 milioni legato al difficile scenario economico. Gli investimenti industriali pari a € 21,3 milioni sono sostanzialmente stabili rispetto a quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente (€ 22,1 milioni);

lievemente negativa la contribuzione del capitale circolante operativo pari a €1,8 milioni.

La variazione dell'indebitamento finanziario dei primi nove mesi del 2013 riflette i) il deconsolidamento dei saldi del Gruppo TDL per €5,7 milioni, e ii) la riclassifica a *Discontinued operations/Held for sale* del Gruppo Telegate e di Cipi S.p.A. per € 94,9 milioni, di cui € 36,7 milioni relativi al flusso dei primi nove mesi del 2013 e 58,2 milioni corrispondenti al saldo finale al 30 settembre 2013 relativi all'indebitamento finanziario netto.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso del terzo trimestre 2013 \

Ammissione al concordato

In data 28 giugno 2013 SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. e SEAT Pagine Gialle S.p.A. hanno depositato presso il Tribunale di Torino la proposta di concordato preventivo, il piano e l'ulteriore documentazione di cui ai commi secondo e terzo dell'art. 161 R.D. 267/1942.

Con provvedimento depositato in data 10 luglio 2013, il Tribunale di Torino ha dichiarato aperte ex art. 163 del R.D.

267/1942 le procedure di concordato preventivo di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. e di SEAT Pagine Gialle S.p.A.. Con il medesimo provvedimento, il Tribunale di Torino, disposta la riunione delle due procedure, ha nominato Giudice Delegato la Dott.ssa Giovanna Dominici e Commissario Giudiziale il prof. Enrico Laghi di Roma.

Nomina nuovo consigliere

In data 25 luglio 2013 l'Assemblea Ordinaria di SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha deliberato di nominare Consigliere di Amministrazione l'Avv. Michaela Castelli, già cooptata in data 10 luglio 2013 in sostituzione del Dott. Paul Douek, dimessosi con effetto a far data dal 29 aprile 2013.

Michaela Castelli è stata altresì nominata componente del Comitato Nomine e Remunerazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A..

Distribuzione dividendo

In data 27 agosto 2013 l'assemblea di Telegate AG, con riferimento all'utile risultante dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 pari a € 47.777.727,50, ha approvato la proposta di distribuire un dividendo di importo pari ad € 2,00

per ciascuna delle 19.111.091 azioni e quindi per complessivi euro 38.222.182,00 con utili portati a nuovo per un importo pari ad euro 9.555.545,50.

Avvio di procedura arbitrale da parte di Rotosud S.p.A. e ILTE S.p.A.

Con riferimento alla procedura arbitrale intercorrente tra SEAT Pagine Gialle S.p.A. e il gruppo Rotosud/Ilte si segnala che alla prima udienza del 10 settembre 2013 si è costituito il Collegio Arbitrale. Il Collegio ha concesso alle parti termini per il deposito di memorie e ha fissato la prossima udienza al 26 maggio 2014. Si segnala inoltre che, con ulteriore

domanda di arbitrato notificata a SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. nella prima settimana di ottobre, il gruppo Rotosud/Ilte ha esteso le pretese arbitrali anche verso la società operativa. La prima udienza di tale nuovo procedimento è stata fissata per il 26 novembre 2013.

Comunicazioni ricevute in merito al fondo pensione della controllata inglese Thomson Directories Ltd.

Non si segnalano aggiornamenti con riferimento ai contatti avviati con l'*authority* pensionistica UK (*"the Pension*

Regulator" - tPR) e con il *trustee* del fondo pensione della controllata inglese Thomson Directories Ltd.

Fatti di rilievo successivi al 30 settembre 2013 \

Nomina Dirigente Preposto

In data 29 ottobre 2013 il Consiglio di Amministrazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A. ha deliberato la nomina di Andrea Servo quale Dirigente Preposto alla redazione dei Documenti Contabili Societari a decorrere dalla medesima data. Ad

Andrea Servo è stata altresì affidata la Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo, incarico precedentemente ricoperto da Massimo Cristofori.

Evoluzione della gestione \

Nel corso del 2013, SEAT ha continuato a focalizzarsi sull'evoluzione dell'offerta dedicata alle piccole e medie imprese italiane, al fine di qualificarne la presenza sul web, e a far leva sulle potenzialità offerte dalle nuove tecnologie, per accrescerne efficienza e competitività all'interno dei mercati locali, nazionali e internazionali. *Local, mobile e social* rappresentano le tre principali direttrici che hanno guidato l'innovazione dell'offerta di prodotto SEAT, con l'obiettivo di offrire alle aziende l'opportunità di raggiungere i propri pubblici di riferimento, attraverso gli strumenti, le modalità e i canali più apprezzati dai consumatori.

I risultati conseguiti nei primi nove mesi del 2013 presentano un andamento sostanzialmente in linea con quanto previsto dalla Nuove Linee Guida Strategiche approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 27 giugno 2013 (per maggiori approfondimenti si rinvia al Bilancio consolidato e progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012), che incorporano risultati operativi del secondo semestre inferiori a quello del primo.

Ancorché atteso, il risultato del 2013 restituisce l'immagine di un'azienda che nell'ultimo quinquennio ha perso oltre la metà dei ricavi e più dell'80% della redditività. Questa situazione è in parte dovuta ad un contesto economico e di mercato che è stato e resta difficile. La ripresa, più volte annunciata, stenta ancora a decollare a fronte del clima di sfiducia delle imprese e dei consumatori. Tuttavia non è possibile comprendere l'indebolimento dell'azienda senza anche considerare che ad una crisi tecnologica e di mercato non è corrisposto, da parte della gestione degli anni 2006-2012, il necessario rinnovamento strutturale. Contrariamente a quanto previsto, la forte crescita dell'offerta online del periodo 2009-2011 non ha rappresentato l'embrione del futuro sviluppo di Seat. Oggi appare con sempre maggiore chiarezza che tale crescita è stata ottenuta, nella sua parte più significativa, attraverso la "cannibalizzazione" del prodotto tradizionale, favorita dalla modalità di vendita a pacchetto. Così, mentre si assisteva alla crescita dei ricavi dei prodotti web, non si sviluppava, anzi si contraeva, il valore medio per cliente, dato il calo più che proporzionale del prodotto print. Fuori da questo meccanismo di sostituzione, tutto interno ai clienti attuali, c'è stato molto poco sviluppo da nuovo: significativamente il numero di inserzionisti "solo web", che

avrebbe dovuto crescere molto in presenza di una offerta valida e competitiva sul digitale da parte di Seat, non è di fatto aumentato dal 2007 a oggi. Quando la dimensione raggiunta dal prodotto tradizionale non ha più consentito di alimentare la crescita del prodotto web ed è contemporaneamente aumentata la pressione di un mercato sempre più sfavorevole, la gestione ha cercato di contenere gli effetti negativi con una serie di interventi tattici (contratti pluriennali, focalizzazione sui rinnovi, anticipi commerciali) che hanno raggiunto, talora, il risultato di differire gli impatti della crisi, ma senza purtroppo contrastarne efficacemente le cause.

In questo contesto, la gestione attuale ha inteso segnare con decisione la discontinuità col passato attraverso il rinnovamento integrale della squadra di top management a diretto riporto dell'Amministratore Delegato. Sono stati sostituiti i dirigenti responsabili, nella precedente gestione, delle aree commerciali, di prodotto, finanza e risorse umane, attingendo, nella sostituzione, al talento interno all'azienda. In parallelo, sono state avviate tutta una serie di azioni strutturali che spaziano dalla completa riorganizzazione della rete di vendita, al ridisegno dei prodotti core, alla proposizione di offerte commerciali flessibili, alla ripresa, dopo molti anni, della comunicazione "istituzionale" in televisione. Si tratta di azioni indispensabili per il rafforzamento del business i cui effetti, tuttavia, inizieranno a manifestarsi nei risultati economici solo a partire dalla parte finale dell'esercizio 2014 ed in misura più rilevante dal 2015.

Per quanto riguarda le previsioni di chiusura dell'esercizio in corso, per l'Area di Business "Directories Italia" (*SEAT Pagine Gialle S.p.A., SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. e Digital Local Services*) i ricavi sono stimati in circa 470 milioni di euro, mentre l'Ebitda si prevede superiore a 90 milioni di euro; le differenze rispetto alla precedente *guidance*, fornita in data 8 marzo 2013, sono imputabili al contesto economico e di mercato che resta difficile, con una ripresa che stenta ancora a decollare a fronte dell'attuale debolezza del clima di fiducia delle imprese e dei consumatori, e alle politiche commerciali di acquisizione ordini orientate maggiormente alla sostenibilità di lungo termini della relazione con la clientela.

Le stime per l'esercizio 2013 sono basate sulle informazioni ad oggi disponibili circa l'andamento dell'economia e del mercato degli investimenti pubblicitari in Italia.

Valutazione sulla continuità aziendale \

In sede di approvazione del presente Resoconto intermedio di gestione, analogamente a quanto fatto per il Bilancio 2012 e per la Relazione finanziaria semestrale 2013, il Consiglio di Amministrazione ha dovuto compiere, anche ai fini del rispetto delle prescrizioni contenute nel documento congiunto di Banca d'Italia - Consob - Isvap n. 2 del 6 febbraio 2009, le necessarie valutazioni circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale tenendo conto a tal fine di tutte le informazioni disponibili relativamente al prevedibile futuro. Tali valutazioni dovrebbero riguardare quanto meno i dodici mesi successivi alla data di riferimento del Resoconto, ancorché il Consiglio prudenzialmente ritenga opportuno considerare un arco temporale di 18 mesi, ossia fino al 31 marzo 2015.

La presa d'atto della situazione e dello stato di crisi prospettata a seguito della quale il Consiglio ha deliberato di ricorrere alla procedura di concordato preventivo aveva immediatamente messo in luce il venir meno del presupposto della continuità aziendale per la redazione del Bilancio 2012, della Relazione semestrale al 30 giugno 2013 e del Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013, in assenza di specifiche azioni idonee a consentire il superamento dello stato di crisi in cui versa la Società.

A questo riguardo, nonostante la tempestiva reazione da parte del Consiglio il quale ha assunto senza indugio le misure e i provvedimenti sopra ricordati, alla data di approvazione del presente Resoconto intermedio di gestione, gli Amministratori, nel valutare l'esistenza del presupposto della continuità aziendale, hanno ravvisato la permanenza di significative incertezze circa la possibilità per la Società di continuare ad

operare per il prevedibile futuro. In particolare, ferme restando le difficoltà derivanti dal perdurare di un contesto macroeconomico e congiunturale particolarmente negativo, ci si riferisce alle criticità legate ai principali snodi della Procedura di Concordato preventivo descritte nei paragrafi inerenti la valutazione della continuità aziendale del Bilancio 2012 e della Relazione semestrale al 30 giugno 2013, cui si fa rinvio per una disamina puntuale, segnalando che il provvedimento di ammissione al concordato preventivo pubblicato il 10 luglio 2013 ha fatto venire meno l'incertezza relativa a tale specifico aspetto.

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio ritiene che la possibilità per la Società di continuare la propria operatività per un futuro prevedibile sia necessariamente legata al positivo esito della Procedura, con l'esecuzione di quanto previsto nella Proposta Concordataria. In particolare la ristrutturazione del passivo che si intende perseguire è il presupposto essenziale per riportare l'indebitamento a livelli compatibili con la generazione di cassa e con la sostenibilità del business.

Il Consiglio di Amministrazione, in ultima analisi e tenuto conto delle attività svolte, ritiene che la previsione di ragionevole buon esito della Procedura (che comporta, tra l'altro, ai sensi dell'art. 182-sexies delle Legge Fallimentare, la non operatività degli artt. 2446 e 2447 cod. civ.) consenta di mantenere la valutazione positiva in tema di continuità aziendale, donde la possibilità di procedere, allo stato, all'approvazione del Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013 sul presupposto appunto di tale continuità.

Rapporti con parti correlate

Con riferimento alle disposizioni contenute nello IAS 24 ed in base al Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 sono di seguito riepilogati gli effetti economici, patrimoniali e finanziari relativi alle operazioni con parti correlate al 30 settembre 2013 del gruppo SEAT Pagine Gialle.

Nei dati in forma consolidata gli effetti economici, patrimoniali e finanziari derivanti dalle operazioni infragruppo fra imprese consolidate, sono eliminati.

Le operazioni poste in essere dalle Società del Gruppo con parti correlate, ivi incluse quelle infragruppo, rientrano nell'ordinaria attività di gestione e sono regolate a condizioni di mercato o in base a specifiche disposizioni normative. Non si rilevano operazioni atipiche e/o inusuali, ovvero in potenziale conflitto d'interesse.

Conto economico

(migliaia di euro)	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate 9 mesi 2013
Costi per materiali e servizi esterni	-	-	(173)	(173)
Costo del lavoro	-	-	(3.717)	(3.717)
Oneri netti di natura non ricorrente	-	-	(4.077)	(4.077)

(*) Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche e società correlate per il tramite di Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche

(migliaia di euro)	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate 9 mesi 2012
Costi per materiali e servizi esterni	-	-	(388)	(388)
Costo del lavoro	-	-	(3.065)	(3.065)
Oneri netti di natura non ricorrente	-	-	(4.956)	(4.956)

(*) Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche e società correlate per il tramite di Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria

(migliaia di euro)	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate Al 30.09.2013
Passivi correnti operativi	-	-	(1.298)	(1.298)
Passivi correnti extra-operativi	-	-	(4.427)	(4.427)

(*) Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche e società correlate per il tramite di Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche

(migliaia di euro)	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate Al 31.12.2012
Passivi correnti operativi	-	-	(426)	(426)
Passivi correnti extra-operativi	-	-	(1.370)	(1.370)

(*) Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche e società correlate per il tramite di Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche

Rendiconto finanziario

<i>(migliaia di euro)</i>	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate 9 mesi 2013
Flusso monetario da attività del periodo	-	-	11.795	11.795
Flusso monetario da attività d'investimento	-	-	-	-
Flusso monetario da attività di finanziamento	-	-	-	-
Flusso monetario da attività non correnti cessate/ destinate ad essere cedute	-	-	-	-
Flusso monetario del periodo	-	-	11.795	11.795

(*) Amministratori, Sindaci, Dirigenti con responsabilità strategiche e società correlate per il tramite di Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche

<i>(migliaia di euro)</i>	Collegate	Società con influenza notevole	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate 9 mesi 2012
Flusso monetario da attività del periodo	-	-	(6.365)	(6.365)
Flusso monetario da attività d'investimento	-	-	-	-
Flusso monetario da attività di finanziamento	-	-	-	-
Flusso monetario del periodo	-	-	(6.365)	(6.365)

(*) Amministratori, Sindaci, Dirigenti con responsabilità strategiche e società correlate per il tramite di Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche

Andamento economico-finanziario per Aree di Business

I risultati economico-finanziari del Gruppo SEAT dei primi nove mesi 2012 sono presentati su base comparabile rispetto a quelli relativi ai primi nove mesi 2013 e sono stati

rideterminati, come meglio descritto nella precedente Premessa, per permettere un confronto ed un'analisi omogenea delle voci.

(milioni di euro)		Directories Italia	Directory Assistance	Altre Attività	Totale Aggregato	Elisioni e altre rettifiche	Totale Consolidato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9 mesi 2013	369,2	4,2	23,1	396,5	(8,5)	388,0
	9 mesi 2012	491,1	5,8	29,0	525,9	(13,9)	512,0
<i>dati comparabili rideterminati</i>							
MOL	9 mesi 2013	124,7	(0,2)	(3,4)	121,1	0,3	121,4
	9 mesi 2012	242,5	0,3	0,1	242,9	0,2	243,1
<i>dati comparabili rideterminati</i>							
EBITDA	9 mesi 2013	91,7	(0,4)	(4,0)	87,3	-	87,3
	9 mesi 2012	204,2	0,2	(0,3)	204,1	(0,1)	204,0
<i>dati comparabili rideterminati</i>							
EBIT	9 mesi 2013	1,0	(0,6)	(19,2)	(18,8)	0,1	(18,7)
	9 mesi 2012	90,7	0,1	(4,0)	86,8	(0,9)	85,9
<i>dati comparabili rideterminati</i>							
Capitale investito netto	30 settembre 2013	220,5	1,0	6,8	228,3	115,5 (*)	343,8
	31 dicembre 2012	322,0	0,2	16,0	338,2	21,6 (**)	359,8
<i>dati comparabili rideterminati</i>							
Investimenti industriali	9 mesi 2013	18,3	0,1	3,2	21,6	(0,3)	21,3
	9 mesi 2012	19,1	-	2,9	22,0	0,1	22,1
<i>dati comparabili rideterminati</i>							
Forza lavoro media	9 mesi 2013	1.422	132	296	1.850	-	1.850
	9 mesi 2012	1.066	200	334	1.600	-	1.600
<i>dati comparabili rideterminati</i>							
Agenti di vendita (numero medio)	9 mesi 2013	1.123	-	45	1.168	-	1.168
	9 mesi 2012	1.181	-	53	1.234	-	1.234
<i>dati comparabili rideterminati</i>							

(*) Include i saldi patrimoniali del Gruppo Telegate, a seguito della riclassifica a Discontinued operations come descritto nella Premessa.

(**) Include i saldi patrimoniali del Gruppo TDL e del Gruppo Telegate, a seguito della riclassifica a Discontinued operations come descritto nella Premessa.

A seguito del deconsolidamento della partecipazione nel Gruppo TDL Infomedia, in linea con le disposizioni dell'IFRS 5 sono stati *rideterminati* i valori di conto economico e rendiconto finanziario relativi ai primi nove mesi del 2012.

Di conseguenza, è venuta meno l'intera area di Business Directories UK, che coincideva con il Gruppo TDL Infomedia.

Principali dati operativi del Gruppo

	9 mesi 2013	9 mesi 2012
Directories pubblicate		
PAGINEBIANCHE®	83	80
PAGINEGIALLE® (*)	143	150
Volumi distribuiti (dati in milioni)		
PAGINEBIANCHE®	15,7	16,3
PAGINEGIALLE®	11,9	12,3
Numero di visite (dati in milioni)		
<i>accessi al sito senza interruzione temporale di 30 minuti</i>		
PAGINEBIANCHE.it® (**)	119,6	110,6
PAGINEGIALLE.it® (**)	241,2	203,8
TuttoCittà.it®	28,5	21,4
Europages.com (**)	30,6	42,2

(*) Tenuto conto del diverso numero di edizioni delle PAGINEGIALLE® tra i due periodi, nei commenti che seguono sono state fornite anche informazioni comparative a parità di elenchi pubblicati.

(**) Traffico complessivo comprensivo delle visite provenienti sia dal web che dal mobile e sui siti online e mobile dei clienti.

Scenario di mercato

SEAT è la local internet company che offre alle imprese un supporto a 360° per promuovere la propria attività su Internet, attraverso un network di agenzie (i WebPoint) presenti su tutto il territorio italiano. I servizi di web marketing di SEAT spaziano dalla costruzione e gestione di *website e mobile site* alla creazione di contenuti multimediali, dalle attività inerenti la visibilità nel Web ai servizi di e-commerce e web marketing, dalla gestione della presenza sui social network al couponing; strumenti che si affiancano a quelli più tradizionali cartacei e telefonici.

SEAT offre, inoltre, ai consumatori un ecosistema composto di strumenti multimediali, mobile e cartacei per trovare facilmente e velocemente aziende, istituzioni, persone e servizi, anche in mobilità.

Nonostante la presenza di un mercato molto frammentato, costituito in prevalenza da piccole e *medie web agencies* e da *web designer freelance*, la Società è comunque riuscita ad acquisire un posizionamento di leadership grazie, in particolare, ad alcuni vantaggi competitivi riconducibili a (i) una maggiore competitività sui costi legata ad economie di scala e alla standardizzazione dei processi, (ii) la possibilità per i clienti di far leva sull'elevato *page rank* (ovvero l'indice di popolarità di un sito internet secondo Google) dei siti di proprietà di SEAT, (iii) le elevate competenze sulle tecniche di SEO - *search engine optimization* (ossia quelle attività finalizzate ad aumentare il volume di traffico che un sito web riceve attraverso i motori di ricerca) per incrementare la visibilità dei clienti sul web, (iv) alcune partnership strategiche con i maggiori portali e motori di ricerca e (v) l'offerta ai clienti di contenuti multimediali (attraverso i canali *print-voice-web/mobile*).

I risultati operativi dei primi nove mesi del 2013 sono stati realizzati nell'ambito di un contesto economico difficile.

A certificarlo sono i dati dell'Istat, secondo cui nel secondo trimestre del 2013 il prodotto interno lordo (PIL) è diminuito dello 0,3% rispetto al trimestre precedente e del 2,1% nei confronti del secondo trimestre del 2012.

La stima preliminare diffusa il 6 agosto 2013 aveva, invece, rilevato una diminuzione congiunturale dello 0,2% e una diminuzione tendenziale del 2,0%.

A tale riguardo, l'ente statistico ha evidenziato che si tratta dell'ottavo trimestre consecutivo in cui si registra un calo del PIL, con un segno meno che ha interessato tutti i comparti di attività economica, dall'agricoltura all'industria e ai servizi, e che un'analogha situazione non si è mai verificata dall'inizio delle serie storiche, nel primo trimestre 1990.

La variazione acquisita per il 2013, vale a dire la crescita o calo annuale con una variazione congiunturale nulla nei restanti trimestri dell'anno, è pari al -1,8%. Per quanto riguarda l'andamento dell'attività economica negli altri Paesi, nel secondo trimestre del 2013, il PIL è cresciuto in termini congiunturali dello 0,7% in Germania e nel Regno Unito, dello 0,6% negli Stati Uniti e in Giappone e dello 0,5% in Francia. In termini tendenziali, si è, invece, registrato un aumento dell'1,6% negli Stati Uniti, dell'1,5% nel Regno Unito, dello 0,9% in Giappone, dello 0,5% in Germania e dello 0,3% in Francia. Nel complesso, il PIL dei paesi dell'area euro è aumentato dello 0,3% rispetto al trimestre precedente ed è diminuito dello 0,5% nel confronto con lo stesso trimestre del 2012.

In tale contesto, che vede l'Italia come fanalino di coda delle grandi economie mondiali, la Commissione Europea, nel mese di novembre, stante anche il clima di instabilità politica del Paese, ha rivisto al ribasso le previsioni sulla crescita dell'economia italiana, con un PIL che, quest'anno, è stimato in calo dell'1,8% per poi crescere dello 0,7% nel 2014 (contro il -1,3% e il +0,7% previsti a la scorsa primavera). Sostanzialmente allineate le previsioni dell'Istat di novembre che stima nel 2014 un aumento del PIL dello 0,7%, che seguirebbe alla contrazione dell'1,8% attesa per il 2013.

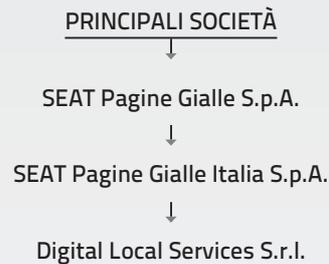
Con riferimento all'andamento del mercato della pubblicità in Italia, secondo i più recenti dati Nielsen, i primi otto mesi del 2013 si sono chiusi con una contrazione degli investimenti pubblicitari pari a -15,7% (a 3,98 miliardi di euro) rispetto al corrispondente periodo del 2012, che aveva fatto segnare una flessione del 10,5%, molto al di sotto di tutte le stime previsionali di inizio anno.

Il calo, pari a 11% nel solo mese di agosto, ha interessato tutti i media, con perdite più o meno accentuate: in particolare gli investimenti pubblicitari su Internet hanno anch'essi risentito della congiuntura negativa, chiudendo con una contrazione nel mese di agosto del 4,2% e portando il cumulato a 3%.

Pur rimanendo in territorio negativo, Nielsen ha sottolineato, tuttavia, che è proseguito il trend di riduzione del differenziale del dato cumulato rispetto al 2012. A tale riguardo si segnala che, a settembre, in occasione della pubblicazione delle stime degli investimenti pubblicitari nei primi sette mesi del 2013, Nielsen aveva individuato i mesi di settembre e ottobre come quelli più significativi per comprendere l'andamento degli investimenti pubblicitari, con una previsione di chiusura di fine anno di calo intorno al 12% - 13%.

Struttura dell'Area di Business

L'Area di Business Directories Italia è organizzata nel seguente modo:



Dati economici e finanziari

Nella tabella sono riportati i principali risultati dei primi nove mesi 2013 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente *rideterminato*; i valori sono stati rideterminati a seguito dell'adozione, a parità di principio contabile di riferimento, di un algoritmo di calcolo

che riallineasse il periodo di riconoscimento dei ricavi alla durata di erogazione del servizio contrattualmente definito con il cliente in caso di rinnovo anticipato del contratto.

(milioni di euro)	9 mesi 2013	9 mesi 2012 dati comparabili rideterminati	Variazioni	
			Assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	369,2	491,1	(121,9)	(24,8)
MOL	124,7	242,5	(117,8)	(48,6)
EBITDA	91,7	204,2	(112,5)	(55,1)
EBIT	1,0	90,7	(89,7)	(98,9)
Investimenti industriali	18,3	19,1	(0,8)	(4,2)
Forza lavoro media	1.422	1.066	356	33,4
Capitale investito netto	220,5	322,0 (*)	(101,5)	(31,5)

(*) I dati si riferiscono al 31 dicembre 2012.

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** di Directories Italia si sono attestati nei primi 9 mesi del 2013 a € 369,2 milioni, in calo del 24,8% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente *rideterminato*.

Più nel dettaglio:

a) Ricavi core: sono stati pari a € 336,1 milioni nei primi nove mesi del 2013, in calo del 24,8% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente *rideterminato*. Risultano così composti:

- *carta*: i ricavi dei prodotti cartacei, comprensivi dei ricavi derivanti dalle due applicazioni e-book Pagine Gialle e Pagine Bianche per Ipad lanciate a fine aprile 2011, pari a € 95,6 milioni nei primi nove mesi del 2013, si sono ridotti del 31,4%, rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, con una diminuzione dei ricavi sia delle PAGINEBIANCHE® che delle PAGINEGIALLE®;
- *internet&mobile*: i prodotti internet&mobile hanno consuntivato € 226,1 milioni di ricavi nei primi nove mesi del 2013, in calo del 20,8% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente *rideterminato*, includendo lo scorporo della componente online dei ricavi delle PAGINEBIANCHE®, al netto della quale i ricavi dell'offerta pubblicitaria tradizionale e di quella dei servizi di marketing online sono diminuiti del 18,5%. La quota dei ricavi internet&mobile sul totale si è attestata nel periodo al 61,2%. Nel mese di ottobre, la Società ha annunciato di aver rinnovato la partnership con Google, confermandosi Premium Partner di Adwords, il programma pubblicitario che permette alle aziende di attivare campagne di advertising sempre più efficaci e personalizzate sul popolare motore di ricerca, integrandole nel proprio portfolio di servizi di marketing e advertising. L'andamento del traffico complessivo, comprensivo delle visite su PAGINEGIALLE.it®, provenienti sia dal web che dal mobile, e sui siti online e mobile dei clienti, ha consuntivato nei primi nove mesi 2013 circa 241,2 milioni di visite, in aumento del 18,4% rispetto ai primi nove mesi 2012. In crescita sia le visite su PAGINEGIALLE.it® e PagineGialle Mobile (+17,0% a 165,8 milioni) che quelle sui siti web e mobile realizzati per i clienti SEAT (+21,4% a 75,4 milioni). Il traffico complessivo su PAGINEBIANCHE.it® ha, invece, consuntivato nel periodo circa 119,6 milioni di visite, in aumento dell'8,1% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Con riferimento al mobile, si segnala, in particolare, che a fine settembre, le applicazioni mobile di SEAT hanno raggiunto complessivamente la soglia di circa 58 milioni di *download* (+65,4% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente) considerando sia il mondo Apple, sia le altre principali piattaforme, con 2,7 milioni di *download* (circa il 47% del totale) per PagineGialle

Mobile, 1,9 milioni di *download* (circa il 33% del totale) per PagineBianche Mobile, 0,9 milioni di *download* per TuttocittàMobile e 0,3 milioni di *download* per 89.24.24 Mobile. Tra le iniziative a sostegno dello usage, si segnala, in particolare, l'accordo siglato a fine ottobre con AroundMe, per l'integrazione dell'app (www.aroundmeapp.com), disponibile gratuitamente per le principali piattaforme mobile (iPhone e iPad, Android e Windows Phone), con il database e i servizi di ricerca mobile di PagineGialle, che consentirà di offrire agli utenti punti di interesse e risultati geolocalizzati, pertinenti e di qualità (per esempio il bar, la banca, la stazione di servizio, l'ospedale, l'hotel, il cinema, il ristorante, il supermercato e i taxi più vicini) e alle aziende una vetrina in più per far conoscere i propri prodotti e servizi. AroundMe ha ad oggi superato i 60 milioni di *download* a livello mondiale;

- *telefono*: i ricavi pubblicitari dei servizi 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE® si sono attestati a € 14,5 milioni, in calo di € 80 milioni (-35,6%) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

b) Altri ricavi e prodotti minori: i ricavi derivanti dagli altri prodotti si sono attestati nei primi nove mesi del 2013 a € 33,1 milioni, in diminuzione del 24,6% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Si riferiscono, in particolare, ai ricavi da traffico telefonico (€ 20,8 milioni) generati dai servizi 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE®, in calo del 22,9% rispetto ai primi nove mesi del 2012. La voce include, tra gli altri, € 2,2 milioni di ricavi dei prodotti di Direct Marketing, delle attività di merchandising e dell'offerta Sky.

Ad inizio ottobre la Società ha lanciato, in collaborazione con Young&Rubicam, una campagna pubblicitaria *corporate* finalizzata a porre l'attenzione sulla profonda trasformazione che ha interessato l'azienda negli ultimi anni, evidenziando come abbia notevolmente ampliato le proprie attività nel mondo digitale e confermando di essere un partner innovativo ed affidabile per la comunicazione delle PMI.

Lo spot pubblicitario, in particolare, parte dai valori dell'azienda (velocità, sguardo al futuro, crescita, dinamismo e vicinanza) per presentare una realtà nuova, in grado di fornire gli strumenti più adatti e moderni per il business. Tale spot è stato realizzato insieme alla forza vendita, tra cui sono stati scelti due protagonisti, proprio per meglio rappresentare la società e per valorizzare nel miglior modo possibile il loro lavoro.

Unitamente alla campagna, sono stati lanciati anche il nuovo logo SEAT e quelli per i suoi brand storici **PagineGialle, PagineBianche e TuttoCittà, 892424 e 12.40**, un rinnovato *concept* grafico con l'obiettivo di rappresentare i valori di affidabilità e autorevolezza che contraddistinguono i suoi servizi e per raccontare come l'azienda e i suoi brand siano una

parte della storia italiana e, nello stesso tempo, si siano innovati per andare incontro alle esigenze sempre più digitali del business e dei consumatori.

Il **MOL** si è attestato a € 124,7 milioni nei primi nove mesi 2013, in diminuzione di € 117,8 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente *rideterminato* e con un'incidenza sui ricavi del 33,8%. La contrazione è riconducibile alla dinamica negativa dei ricavi, che è compensata solo in minima parte dai risparmi di costi operativi. I costi per materiali e servizi esterni, ridotti delle quote di costo addebitate a terzi, ammontano a € 181,3 milioni nei primi nove mesi 2013, in diminuzione di € 14,2 milioni (-7,3%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente *rideterminato*. In particolare, i costi *industriali*, di € 77,3 milioni nei primi nove mesi 2013, risultano essere in calo di € 8,9 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente *rideterminato* (€ 86,3 milioni) per effetto di un minor numero di segnature stampate e del contenimento dei costi di lavorazione. Il calo dei volumi di chiamate ai servizi 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE® ha determinato una contrazione dei costi per prestazioni di call center inbound (-€ 2,5 milioni a € 8,5 milioni), mentre si continua a registrare una crescita delle commissioni a web publisher (+€ 3,7 milioni a € 18,9 milioni) nell'ambito della gestione delle nuove offerte internet mirate ad incrementare il traffico web. I costi *commerciali*, pari a € 67,5 milioni nei primi nove mesi del 2013, sono in diminuzione di € 5,6 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente *rideterminato* (€ 73,1 milioni) principalmente per effetto dei minori costi per provvigioni e spese di vendita che a seguito dell'implementazione del *Nuovo Modello Commerciale* si riflettono sul costo del lavoro, in quanto tale modello prevede la costituzione di nuove società (Digital Local Services), dislocate sul territorio nazionale, affidate ad ex agenti (*zone manager*) ora assunti come dipendenti. Le spese per pubblicità, pari a € 14,5 milioni nei primi nove mesi del 2013, sono in crescita rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente *rideterminato* a seguito delle nuove campagne principalmente relative ai prodotti voice e web, in particolare al prodotto *Couponing*. I costi *generali* pari a € 36,5 milioni nei primi nove mesi del 2013 sono sostanzialmente stabili rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente *rideterminato*.

Il costo del lavoro, al netto dei recuperi di costo per personale distaccato presso altre Società del Gruppo, ammonta a € 63,1 milioni ai primi nove mesi del 2013, in aumento del 19,3% rispetto ai primi nove mesi del 2012, principalmente imputabile all'implementazione del *Nuovo Modello Commerciale* per i motivi sopra menzionati.

La forza lavoro al 30 settembre 2013, comprensiva di amministratori, lavoratori a progetto e stagisti, è di 1.645 unità (1.382 unità al 31 dicembre 2012).

L'**EBITDA** si è posizionato a € 91,7 milioni nei primi nove mesi del 2013, in diminuzione di € 112,5 milioni rispetto allo stesso

periodo dell'esercizio precedente *rideterminato* pubblicati con un'incidenza sui ricavi del 24,8% (41,6% nei primi nove mesi 2012 *rideterminato*). Il margine riflette sostanzialmente l'andamento negativo del MOL parzialmente compensato dai minori stanziamenti al fondo svalutazione crediti commerciali e ai fondo rischi (€ 3,3 milioni). Lo stanziamento al fondo svalutazione crediti di € 31,0 milioni, sebbene in diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, permette di mantenere adeguata la percentuale di copertura dei crediti scaduti.

Il **risultato operativo (EBIT)**, raggiunge il pareggio nei primi nove mesi del 2013 ed è in diminuzione di € 89,7 milioni (positivo per € 90,7 milioni nei primi nove mesi del 2012 *rideterminato*). Il margine riflette l'andamento dell'EBITDA, gli ammortamenti operativi ed extra-operativi (€ 46,8 milioni) e gli oneri netti di natura non ricorrente (€ 43,9 milioni) che comprendono per € 33,0 milioni lo stanziamento effettuato a fronte della stima di passività connesse all'implementazione delle operazioni previste dal piano concordatario.

Gli **investimenti industriali** ammontano nei primi nove mesi 2013 a € 18,3 milioni relativi principalmente a (i) miglorie evolutive sui sistemi di erogazione Web e Mobile (circa € 6,7 milioni); in particolare l'area Web è stata interessata da attività di *Content enrichment* (acquisizione free listing aziende e privati per attività di *self provisioning*, gestione base dati e acquisizione di nuovi contenuti), di *Identity management* oltre al potenziamento dei sistemi di erogazione e ottimizzazione della attività di ricerca; (ii) miglorie evolutive di prodotti Web su offerta commerciale (circa € 3,7 milioni) principalmente relative alla partnership con Glamoo, nonché all'evoluzione dei prodotti (es. PG Click, *Social ADV*, nuovi PG Banner); (iii) miglorie evolutive (circa € 4,3 milioni) in ambito commerciale ed editoriale per l'adeguamento e il potenziamento dei sistemi alle nuove offerte di prodotto; (iv) acquisto di infrastrutture destinate al progetto "*disaster recovery*" (circa € 1,7 milioni).

La **forza lavoro media** è pari a 1.422 unità nei primi nove mesi 2013 rispetto alle 1.066 unità nei primi nove mesi 2012; l'aumento di 402 unità è imputabile principalmente all'implementazione del *Nuovo Modello Commerciale*, in quanto tale modello prevede la costituzione di nuove società (*Digital Local Services*, che hanno raggiunto il numero di 74), dislocate sul territorio nazionale affidate a dipendenti che precedentemente erano agenti (*zone manager*) e la cui struttura, che sostituisce quella prima facente capo ad ex zone manager, prevede l'inquadramento di ulteriori dipendenti.

Il **capitale investito netto** ammonta, al netto del valore di carico delle partecipazioni in imprese controllate, ad € 220,5 milioni al 30 settembre 2013, in calo di € 101,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2012 (€ 322,0 milioni) dovuto principalmente alla variazione in diminuzione dei crediti commerciali per € 90,5 milioni e all'incremento dei fondi non operativi per € 28,9 milioni.

Directories Assistance \

Struttura dell'Area di Business

A seguito della decisione di dismettere la partecipazione nel Gruppo Telegate, in linea con le disposizioni dell'IFRS 5, i risultati economici, patrimoniali e finanziari riferiti al Gruppo Telegate per i primi nove mesi 2013 sono stati esposti tra le "Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute" e

sono stati *rideterminati* i valori di conto economico e rendiconto finanziario relativi ai primi nove mesi 2012.

Di conseguenza, l'area di Business Directory Assistance coincide con la Prontoseat S.r.l., cui si riferiscono i commenti che seguono.

Prontoseat S.r.l.

Partecipazione di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. al 100%.

Principali eventi societari

In data 12 settembre 2013 l'assemblea straordinaria di Prontoseat S.r.l. ha deliberato la modifica dell'oggetto

sociale al fine di indicare esplicitamente che la società opera in via sostanzialmente esclusiva a favore del Gruppo Seat.

Nella tabella sono riportati i principali risultati dei primi semestre nove mesi 2013 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

(milioni di euro)	9 mesi 2013	9 mesi 2012	Variazioni	
			Assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4,2	5,8	(1,6)	(27,6)
MOL	(0,2)	0,3	(0,5)	n.s.
EBITDA	(0,4)	0,2	(0,6)	n.s.
EBIT	(0,6)	0,1	(0,7)	n.s.
Investimenti industriali	0,1	-	0,1	n.s.
Forza lavoro media	132	200	(68)	(34,0)
Capitale investito netto	1,0	0,2 (*)	0,8	n.s.

(*) I dati si riferiscono al 31 dicembre 2012

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** si sono attestati nei primi nove mesi del 2013 a € 4,2 milioni, in calo del 27,6% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. La riduzione del fatturato è essenzialmente imputabile al calo dei ricavi outbound (-€ 0,8 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2012), a fronte della contrazione delle vendite telefoniche per il rinnovo di inserzioni pubblicitarie sui prodotti cartacei e per l'acquisizione di nuovi clienti sul servizio 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE®.

In calo di € 0,6 milioni i ricavi inbound a seguito della riduzione del numero chiamate gestite dal servizio 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE®.

A fronte di una riduzione dei ricavi di € 1,6 milioni il **MOL** è inferiore rispetto ai primi nove mesi 2012 di € 0,5 milioni principalmente per effetto del minor costo del lavoro, legato al minor numero di operatori telefonici.

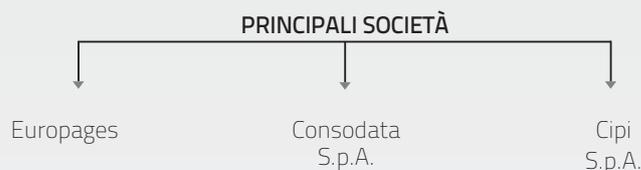
L'**EBITDA** e l'**EBIT** negativi rispettivamente per € 0,4 e € 0,6 milioni presentano un andamento in linea con il MOL.

La **forza lavoro media** (132 unità nei primi nove mesi del 2013) è in calo di 68 unità rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Altre attività \

Struttura dell'Area di Business

Si tratta di un'Area di Business residuale, che accoglie tutte le attività non rientranti nelle precedenti Aree. In particolare è organizzata nel seguente modo:



Principali eventi societari

Nel corso dei primi nove mesi 2013 è stata presa decisione di dismettere la partecipazione nella consociata Cipi S.p.A.. Stante la non materialità dei valori della società in rapporto a quelli del Gruppo SEAT, Cipi S.p.A. è stata classificata nelle "Attività non corrente possedute per la vendita",

pertanto i valori patrimoniali al 30 settembre 2013 ad essa riferiti sono stati esposti separatamente nel prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria, senza la necessità di riclassificare o ripresentare i relativi valori comparativi al 30 settembre 2012.

Dati economici e finanziari

Nella tabella sono riportati i principali risultati dei primi nove mesi 2013 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

(milioni di euro)	9 mesi 2013	9 mesi 2012	Variazioni Assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23,1	29,0	(5,9)	(20,3)
MOL	(3,4)	0,1	(3,5)	n.s.
EBITDA	(4,0)	(0,3)	(3,7)	n.s.
EBIT	(19,2)	(4,0)	(15,2)	n.s.
Investimenti industriali	3,2	2,9	0,3	10,3
Forza lavoro media	296	334	(38)	(11,4)
Capitale investito netto	6,8	16,0 (*)	(9,2)	(57,5)

(*) I dati si riferiscono al 31 dicembre 2012

Nel seguito l'analisi dei valori suddivisa per le diverse Società che compongono l'Area di Business.

Europages

Partecipazione di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. al 98,37%

Nella tabella sono riportati i principali risultati dei primi semestre nove mesi 2013 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

(milioni di euro)	9 mesi 2013	9 mesi 2012	Variazioni	
			Absolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7,9	12,2	(4,3)	(35,2)
MOL	(0,8)	1,5	(2,3)	n.s.
EBITDA	(1,1)	1,3	(2,4)	n.s.
EBIT	(1,6)	1,0	(2,6)	n.s.
Investimenti industriali	0,6	0,4	0,2	50,0
Forza lavoro media	84	84	-	-
Capitale investito netto	0,1	0,8 (*)	(0,7)	(87,5)

(*) I dati si riferiscono al 31 dicembre 2012

Nei primi nove mesi del 2013 i ricavi delle vendite e delle prestazioni si sono attestati a € 7,9 milioni (€ 12,2 milioni nei primi nove mesi del 2012); la riduzione del fatturato è particolarmente significativa in Italia (-44%) ed è riconducibile alla difficile congiuntura economica. Sostanzialmente stabili i ricavi negli altri paesi.

Il traffico complessivo sul portale è in calo del 28% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Il calo era in parte atteso a seguito della modifica strutturale delle pagine del sito effettuata nel mese di gennaio ed in parte dovuto ai continui cambiamenti del motore di ricerca Google che rappresenta una parte importante della generazione di visite verso il portale Europages. La ristrutturazione prevedeva l'eliminazione di un numero elevato di pagine con contenuto povero con l'obiettivo di migliorare la qualità e la produttività delle visite. Mentre il traffico dai motori di ricerca ha pertanto avuto una flessione importante, il

traffico diretto ha registrato una crescita del 51%; sono altresì aumentati il numero medio unitario di accesso verso i profili dei clienti (+7%), la durata media delle visite (+13%) e il numero di iscrizioni gratuite (+8%).

Il **MOL** ha consuntivato un saldo negativo pari a € 0,8 milioni (positivo per € 1,5 milioni nei primi nove mesi del 2012); tale risultato risente della riduzione dei ricavi sopra menzionata.

L'**EBITDA** e l'**EBIT** negativi rispettivamente per € 1,1 e € 1,6 milioni presentano un andamento in linea con il MOL.

La **forza lavoro media** è di 84 unità nei primi nove mesi del 2013 in linea con lo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il **capitale investito netto** per ammonta a € 0,1 milioni al 30 settembre 2013 (positivo per € 0,8 milioni al 31 dicembre 2012).

Consodata S.p.A.

Partecipazione di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. al 100%

Nella tabella sono riportati i principali risultati dei primi nove mesi 2013 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

(milioni di euro)	9 mesi 2013	9 mesi 2012	Variazioni Assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9,1	11,1	(2,0)	(18,0)
MOL	(1,2)	0,4	(1,6)	n.s.
EBITDA	(1,2)	0,2	(1,4)	n.s.
EBIT	(4,6)	(2,5)	(2,1)	(84,0)
Investimenti industriali	2,5	2,4	0,1	4,2
Forza lavoro media	103	103	-	-
Capitale investito netto	7,8	7,7 (*)	0,1	1,3

(*) I dati si riferiscono al 31 dicembre 2012

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** si sono attestati a € 9,1 milioni nei primi nove mesi del 2013, in riduzione del 18% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Tale decremento è imputabile principalmente al calo delle vendite di marketing diretto della rete di agenti SEAT (-€ 1,5 milioni) che nel 2012 aveva beneficiato degli effetti collegati a importanti eventi sportivi (campionati europei di calcio e olimpiadi).

In lieve calo i ricavi dei prodotti commercializzati dal Canale Grandi Clienti e dalla rete di agenti Consodata, legati ad una differente concentrazione temporale delle campagne di marketing.

In aumento i ricavi dell'area *business&credit information* che si sono attestati a € 1,6 milioni nei primi nove mesi del 2013, in linea con la sempre maggior focalizzazione strategica sull'area e su tale tipo di offerta.

A fronte di una riduzione dei ricavi di € 2,0 milioni, il **MOL** ha consuntivato un saldo negativo pari a € 1,2 milioni in calo di € 1,6 milioni rispetto al pari data 2012.

L'**EBITDA** presenta un andamento in linea con il **MOL**.

L'**EBIT** negativo per € 4,6 milioni presenta un calo di € 2,1 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2012. Tale risultato riflette l'andamento del business sopra evidenziato ed include l'accertamento di una sanzione comminata dal Garante Privacy, pari a € 0,4 milioni.

Gli **investimenti industriali** nei primi nove mesi del 2013 sono stati pari a € 2,5 milioni, in lieve aumento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (€ 2,4 milioni) per effetto dell'aumento degli investimenti effettuati sulle base dati relative alle informazioni commerciali e per il credito, in linea con la strategia aziendale. Sono stati altresì rivolti all'usuale sviluppo delle piattaforme software, all'arricchimento dei database, nonché al potenziamento delle piattaforme informatiche di produzione ed erogazione.

La **forza lavoro media** è di 103 unità nei primi nove mesi del 2013 in linea con lo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il **capitale investito netto** ammonta a € 7,8 milioni al 30 settembre 2013 (€ 7,7 milioni al 31 dicembre 2012).

Cipi S.p.A.

Partecipazione di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. al 100%

Nella tabella sono riportati i principali risultati dei primi nove mesi 2013 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

(milioni di euro)	9 mesi 2013	9 mesi 2012	Variazioni	
			Assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6,2	5,8	0,4	6,9
MOL	(1,5)	(1,8)	0,3	17
EBITDA	(1,6)	(1,8)	0,2	11,1
EBIT	(13,0)	(2,4)	(10,6)	n.s.
Investimenti industriali	-	0,1	(0,1)	(100,0)
Forza lavoro media	109	147	(38)	(26)
Capitale investito netto	(1,1)	7,5 (*)	(8,6)	n.s.

(*) I dati si riferiscono al 31 dicembre 2012

Il mercato dell'oggettistica promozionale ha risentito nel corso del 2013 di un contesto di forte recessione della domanda e di conseguente aggressività competitiva.

In tale ambito, i **ricavi delle vendite e delle prestazioni** nei primi nove mesi del 2013 si sono attestati a € 6,2 milioni, in crescita del 6,9% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (€ 0,4 milioni). L'aumento del fatturato è riconducibile alle buone performance delle vendite sui canali diretti, in particolare sostenuta dagli ordini di importazione diretta dei grandi clienti (*Special*) che ha consentito di compensare il calo di fatturato attraverso la rete commerciale di SEAT.

Il **MOL**, negativo per € 1,5 milioni, anche in conseguenza della stagionalità del business della Società mostra un miglioramento di € 0,3 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2012, per effetto di un'attenta politica di contenimento del costo del lavoro.

L'**EBITDA** negativo per € 1,6 milioni mostra un andamento in linea al MOL.

L'**EBIT** negativo per € 13,0 milioni (negativo per € 2,4 milioni nei primi nove mesi 2012) include principalmente la svalutazione di € 10 milioni al fine di riflettere il minor valore delle attività a seguito della valutazione a fair value. Inoltre sono compresi per € 1,2 milioni gli oneri per la riorganizzazione della forza lavoro operata nei mesi di marzo e aprile.

Non sono stati effettuati **investimenti industriali** nel periodo.

La **forza lavoro media** è pari a 109 unità in diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente a seguito della cessazione di 55 rapporti di lavoro operata nel corso del 2013 nello stabilimento di Catania.

Il **capitale investito netto** è negativo per € 1,1 milioni al 30 settembre 2013, in diminuzione di € 8,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2012.

" il Giallo è dinamicità "



Foto sopra tratta dall'ultimo spot Seat PG

Nuova generazione di opportunità

tutti gli strumenti più evoluti per il business

SeatPG
pagneGialle

613

Altre informazioni



LOADING



Dichiarazione ai sensi dell'articolo 154-bis, comma secondo, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58

Il sottoscritto Andrea Servo, Responsabile della Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo di SEAT Pagine Gialle S.p.A. e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

dichiara

ai sensi dell'art. 154-bis, comma secondo, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, sulla base di quanto gli consta alla luce della posizione ricoperta, in virtù della deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Società del 29 ottobre 2013, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, che il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013, non sottoposto a revisione contabile, è stato redatto seguendo le indicazioni fornite da Consob nel Regolamento Emittenti n. 11971/1999 e in conformità ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board ed omologati dall'Unione Europea.

Milano, 11 novembre 2013



Andrea Servo

*Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari*



Contatti

Investor Relations
Corso Mortara, 22
10149 Torino
Fax: +39.011.435.2722
E-mail: investor.relations@seat.it

**Copia dei documenti ufficiali
reperibile all'indirizzo web**

www.seat.it

Richiesta documenti

SEAT Pagine Gialle S.p.A.
Ufficio Affari Societari
Corso Mortara, 22
10149 Torino
Fax: +39.011.435.4252
E-mail: ufficio.societario@seat.it

